



## COMUNE DI CANDELA

PROVINCIA DI FOGGIA

**Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico con potenza pari a 54,365 MWp, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili da ubicarsi nel Comune di Candela, in località "Serra Giardino", ricadente in area industriale e nel buffer 500 mt dagli stabilimenti industriali**

(ai sensi dell'art. 20 c.8 c-ter punto 2 - art 22 bis - DL Agricoltura 63/2024, convertito in L. n°101/2024)

### PROGETTO DEFINITIVO

### VERIFICA PREVENTIVA INTERESSE ARCHEOLOGICO Catalogo MOSI

COD. ID.				
Livello prog.	Tipo documentazione	N. elaborato	Data	Scala
PD	Definitiva	4.2.6.6.8	07/2024	

Nome file

#### REVISIONI

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
00	LUGLIO 2024	PRIMA EMISSIONE	Mesisca	Magnotta	Magnotta

COMMITTENTE:



**Q-Energy Renewables 2 s.r.l.**

Via Gorani, 4  
20124 Milano (MI) Italia  
q-energyrenewables2srl@legalmail.it

PROGETTAZIONE:



**MAXIMA INGEGNERIA S.R.L.**

Direttore tecnico: Ing. Massimo Magnotta  
via Marco Partipilo n.48 - 70124 BARI  
pec: gpsd@pec.it  
P.IVA: 06948690729

CONSULENTI:

**Dott. Geol. Rosario Antonio Falcone**

e-mail: antonow.falcone@libero.it

**Ing. Orazio Buonamico**

e-mail: orazio.82@gmail.com

**Dott. Antonio Mesisca**

e-mail: info@archeoservizi.org

**Dott. Diego Zullo**

e-mail: diegoantonio.zullo@gmail.com



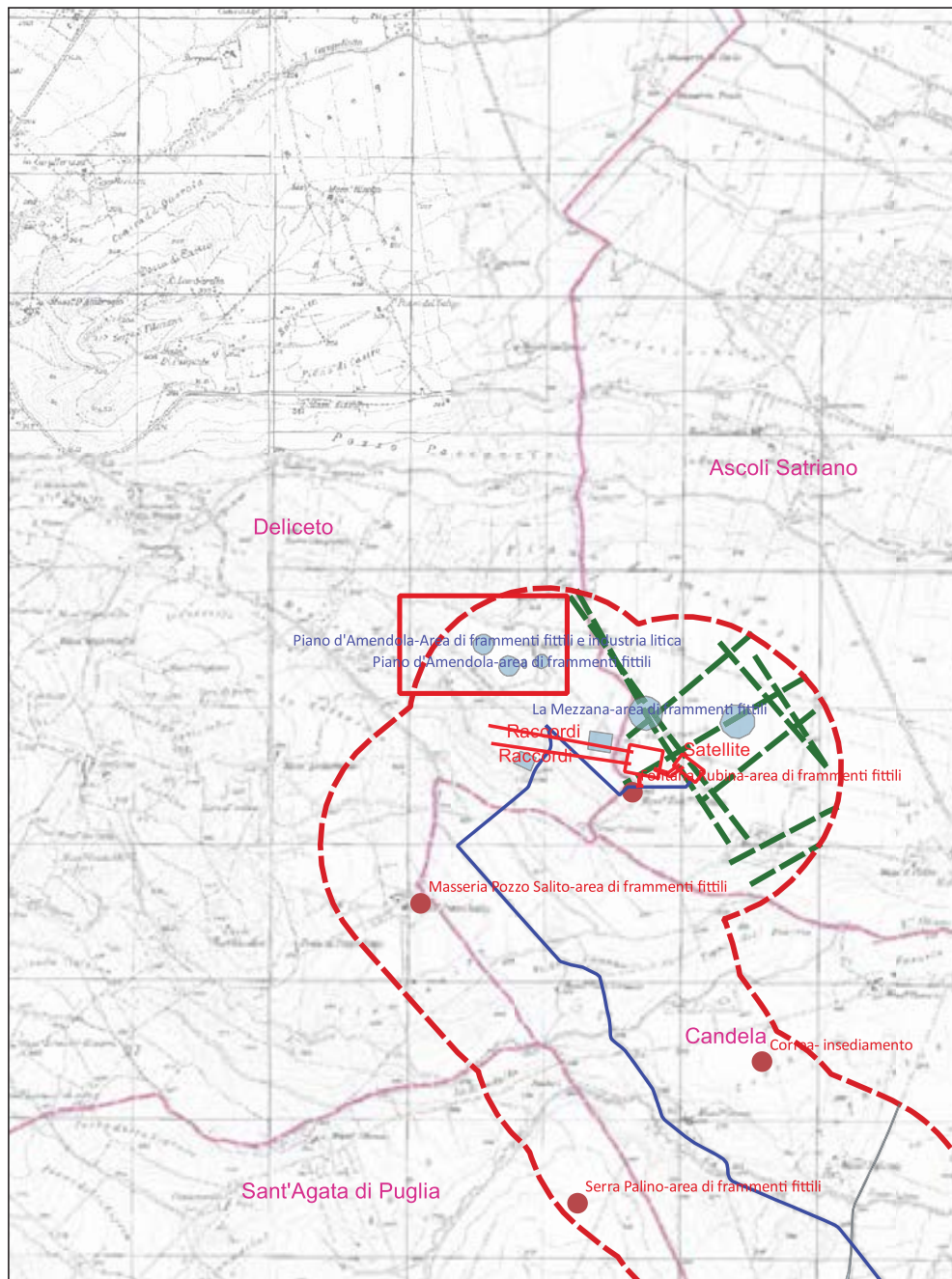
**ECOING S.R.L.**

Società di Ingegneria  
per l'ambiente ed il territorio

**Ing. Salvatore Adamo**

via Dalmazia n° 30 - 70121 - BARI

# Piano d'Amendola-Area di frammenti fittili e industria litica (SABAP-FG\_2024\_00624-ASZ\_000194\_01)



**Localizzazione:** Deliceto (FG)

**Definizione e cronologia:** area di materiale mobile, {area di frammenti fittili, industria litica}. {Neolitico},

**Modalità di individuazione:**{dati di archivio}

**Distanza dall'opera in progetto:**500-1000 metri    **Potenziale:** potenziale alto

**Rischio relativo:** rischio basso

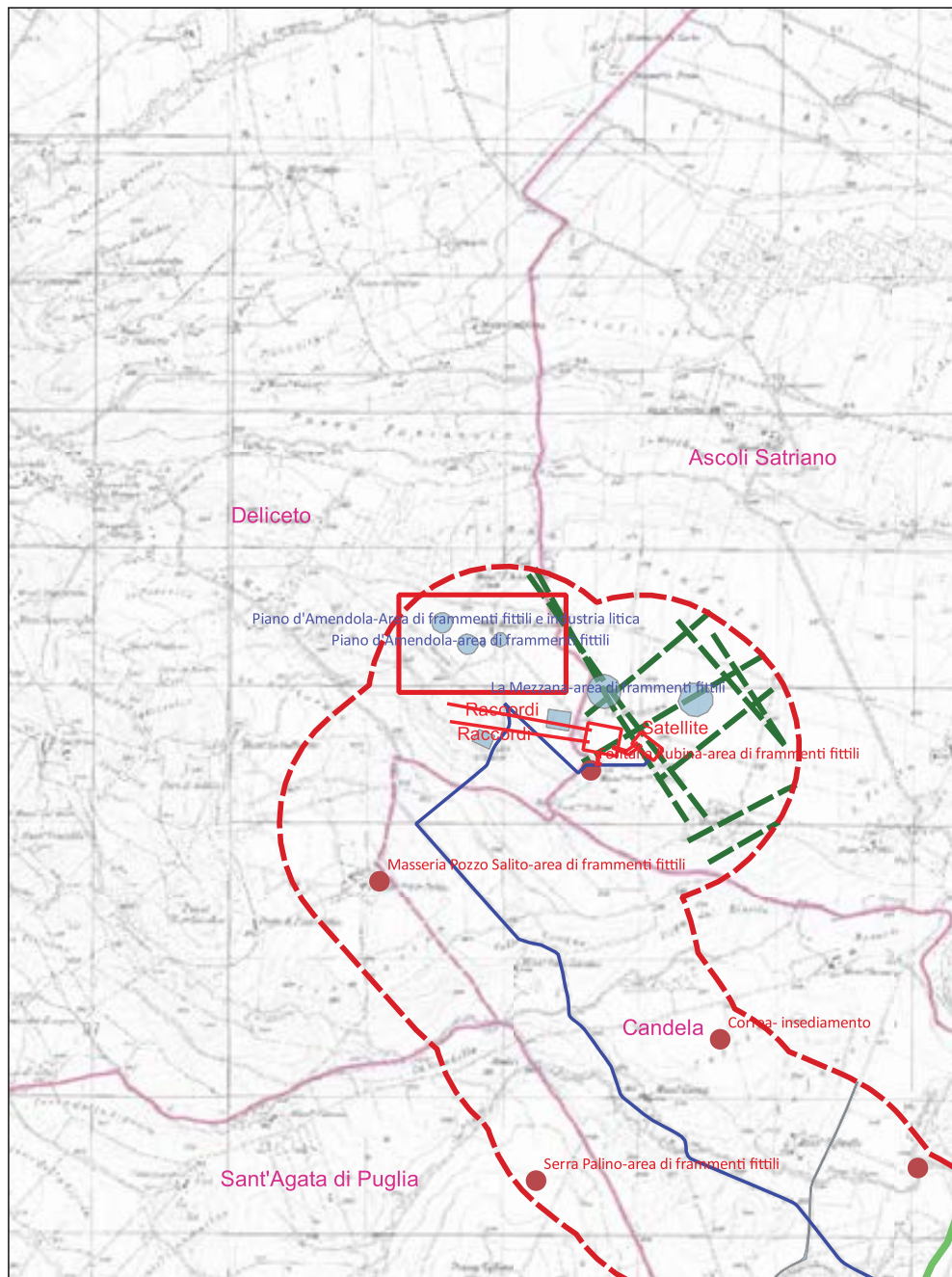
Area di frammenti fittili e industria litica.



1.000 0 1.000 2.000 m

300 0 300 600 m

## Piano d'Amendola-area di frammenti fittili (SABAP-FG\_2024\_00624-ASZ\_000194\_02)



**Localizzazione:** Deliceto (FG)

**Definizione e cronologia:** area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Romano imperiale, Età Tardoantica},

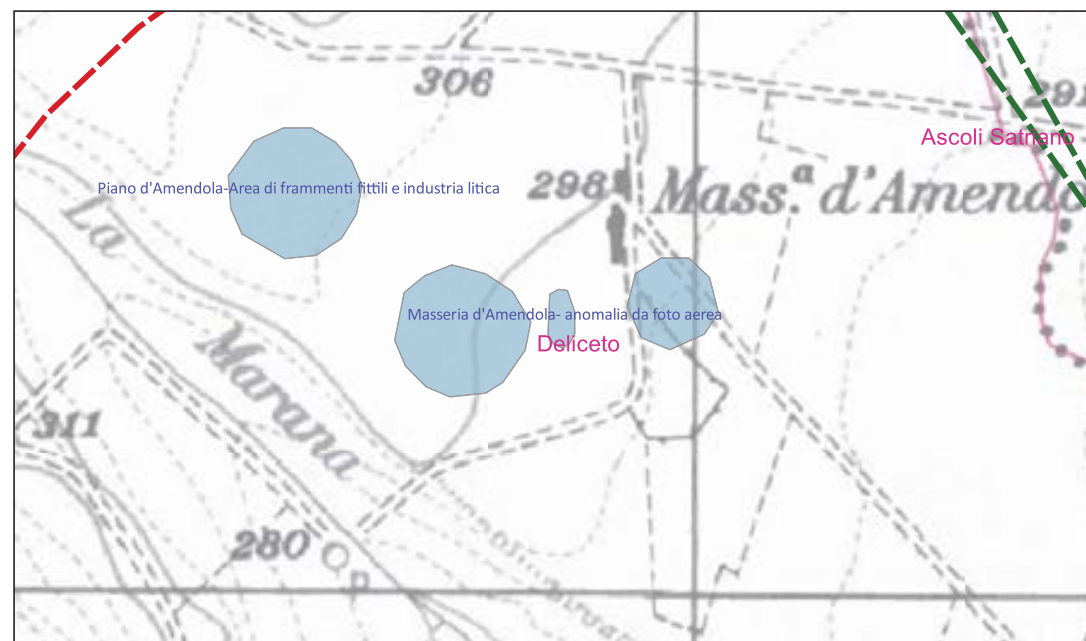
**Modalità di individuazione:**{dati di archivio, fotointerpretazione/foto restituzione}

**Distanza dall'opera in progetto:**200-500 metri

**Potenziale:** potenziale alto

**Rischio relativo:** rischio basso

Area di frammenti fittili. Si segnala un'altra area di diffusione di materiale archeologico ad est dell'area della stazione di trasformazione nei pressi di Masseria d'Amendola, non lontano dalla prima area di materiali di età classica. La vicinanza tra le due aree di età romana è tale da fare ipotizzare un unico insediamento, al centro del quale la presenza dei fabbricati della masseria ha determinato un elemento di divisione e sovrapposizione che non permette di accertare l'effettiva originaria estensione dell'insediamento.



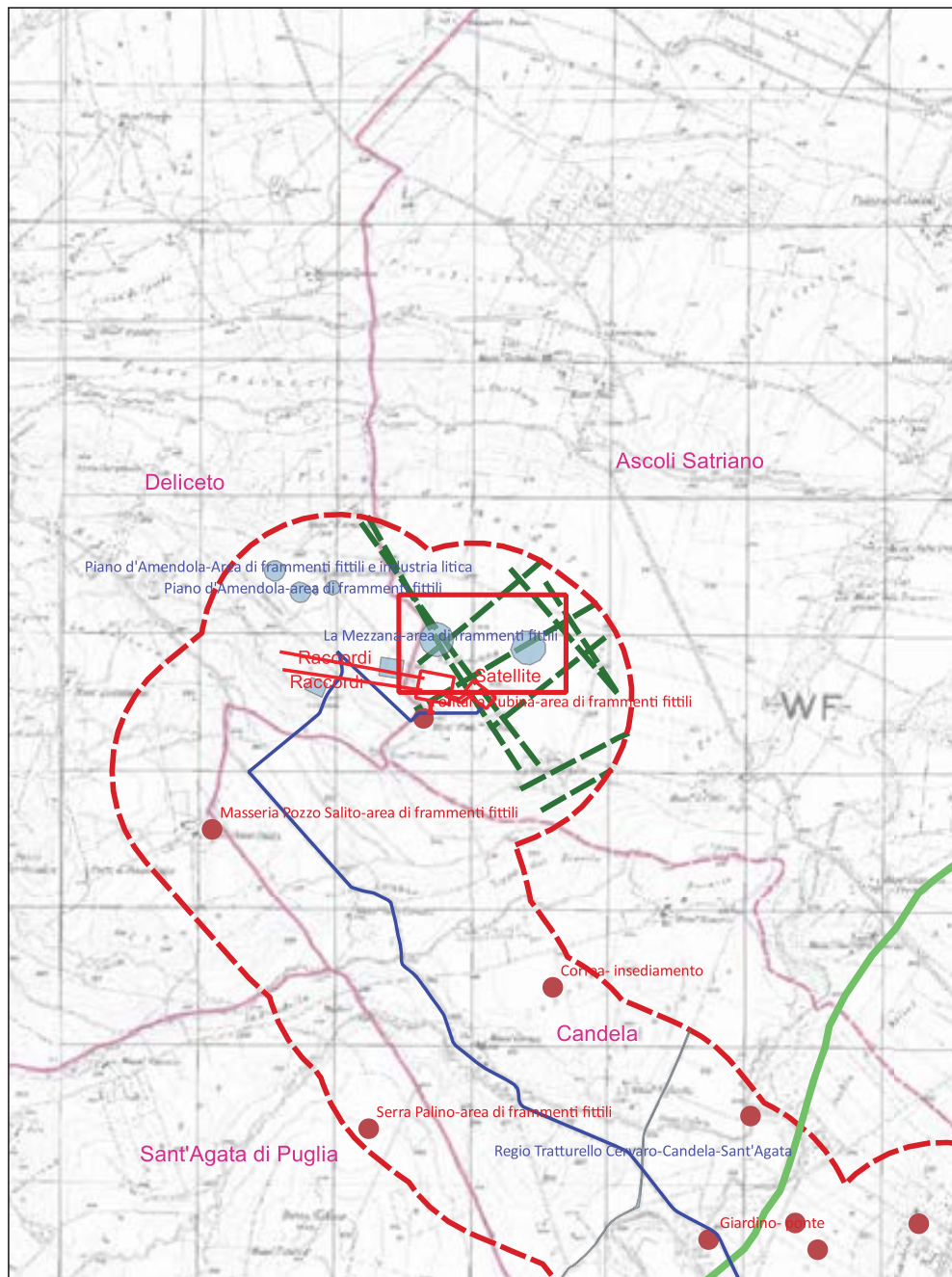
300

0

300

600 m

## La Mezzana-area di frammenti fittili (SABAP-FG\_2024\_00624-ASZ\_000194\_03)



1.000 0 1.000 2.000 m

**Localizzazione:** Ascoli Satriano (FG)

**Definizione e cronologia:** area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Romano imperiale, Età Tardoantica},

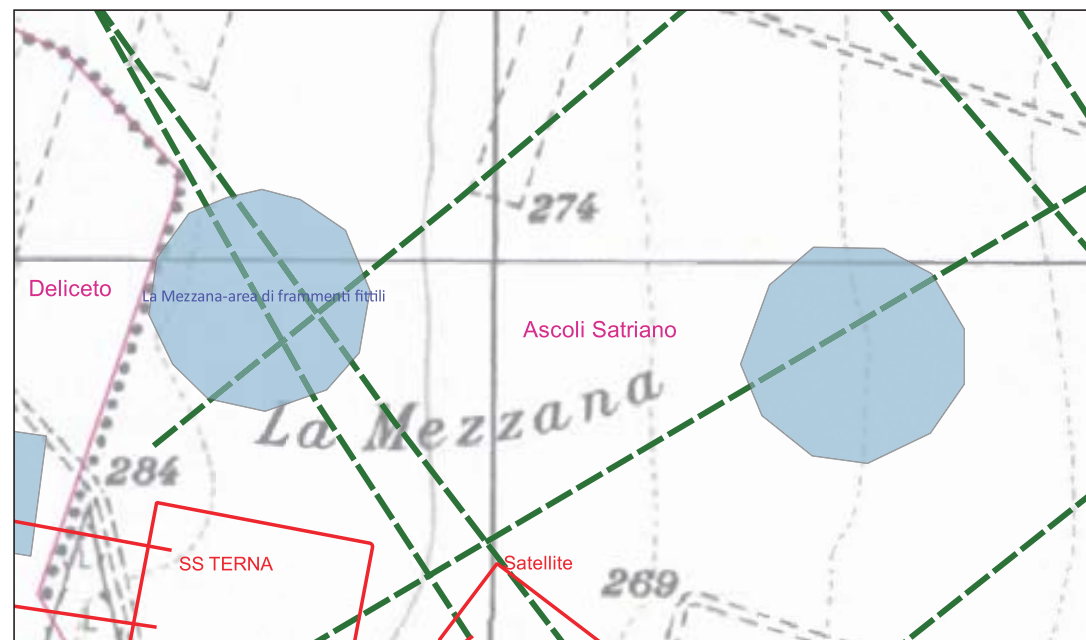
**Modalità di individuazione:** {dati bibliografici, dati di archivio, fotointerpretazione/foto restituzione, ricognizione archeologica/survey }

**Distanza dall'opera in progetto:** 200-500 metri

**Potenziale:** potenziale alto

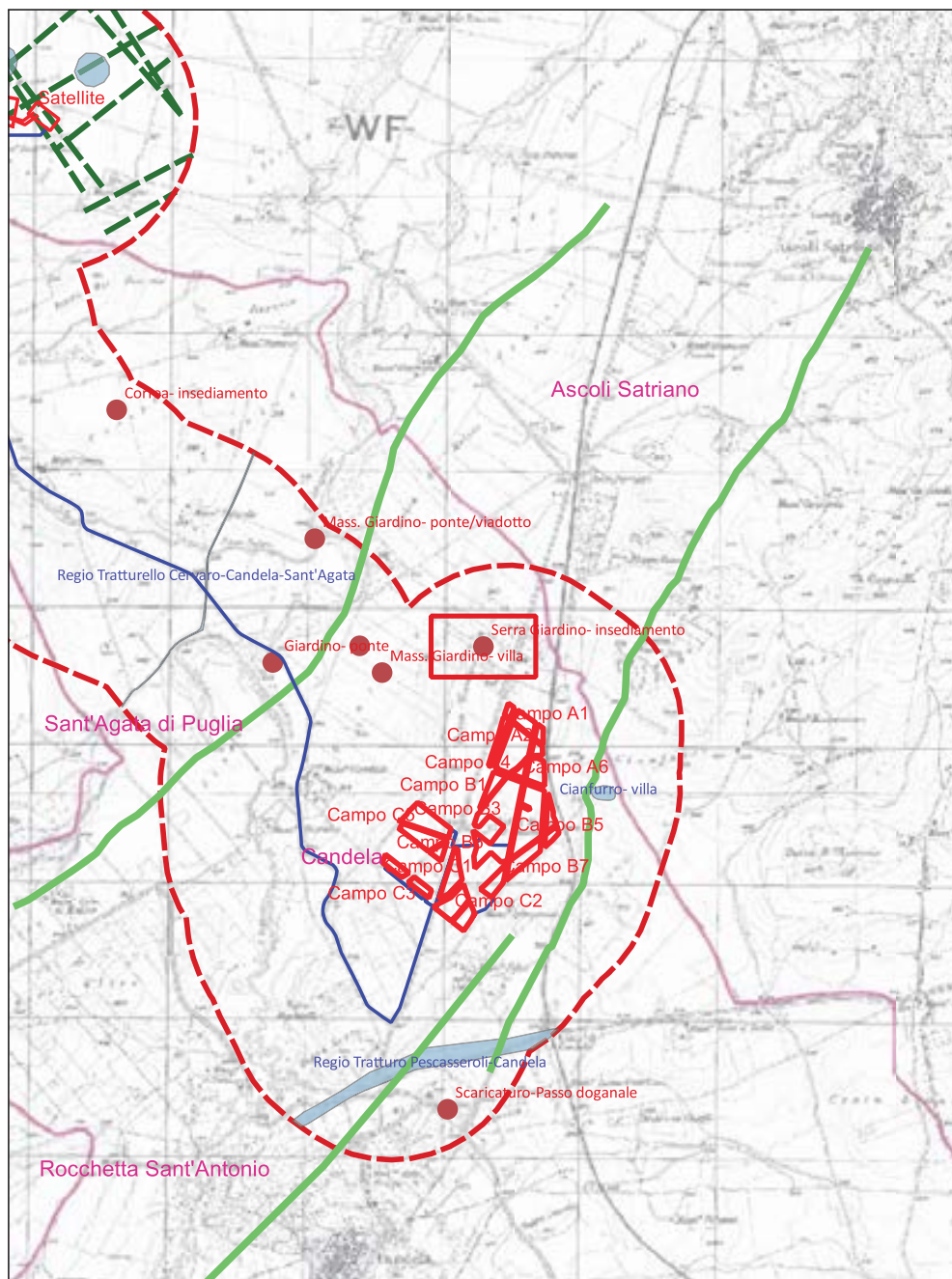
**Rischio relativo:** rischio medio

Area di dispersione di materiale fittile



300 0 300 600 m

## Serra Giardino- insediamento (SABAP-FG\_2024\_00624-ASZ\_000194\_04)



**Localizzazione:** Candela (FG)

**Definizione e cronologia:** insediamento, {}, {Età Romana, Età Tardoantica},

**Modalità di individuazione**{dati bibliografici, dati di archivio}

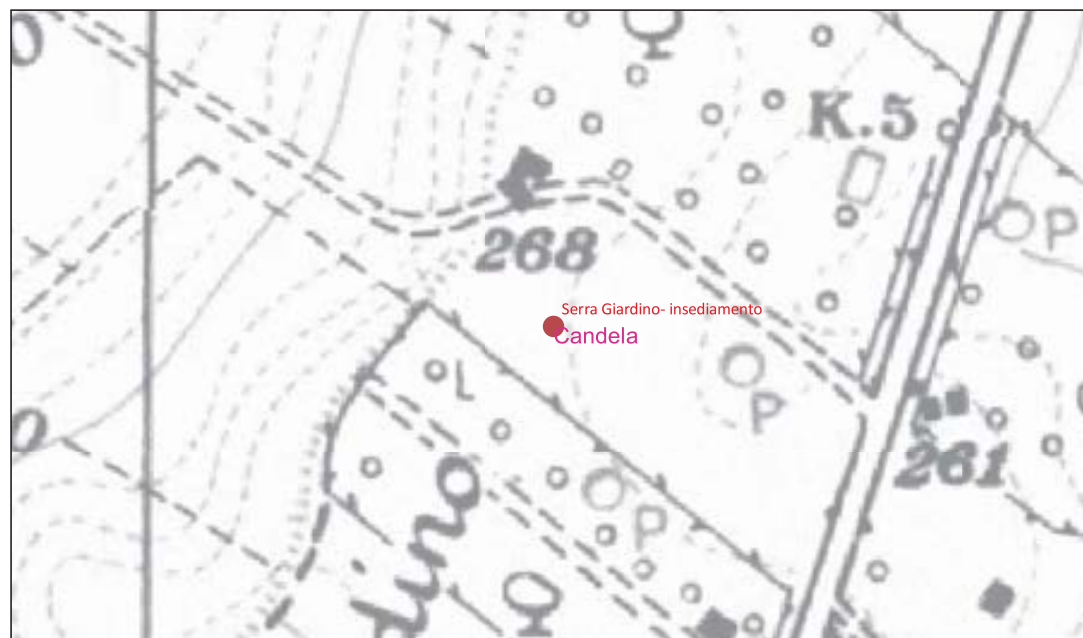
**Distanza dall'opera in progetto:**200-500 metri

**Potenziale:** potenziale alto

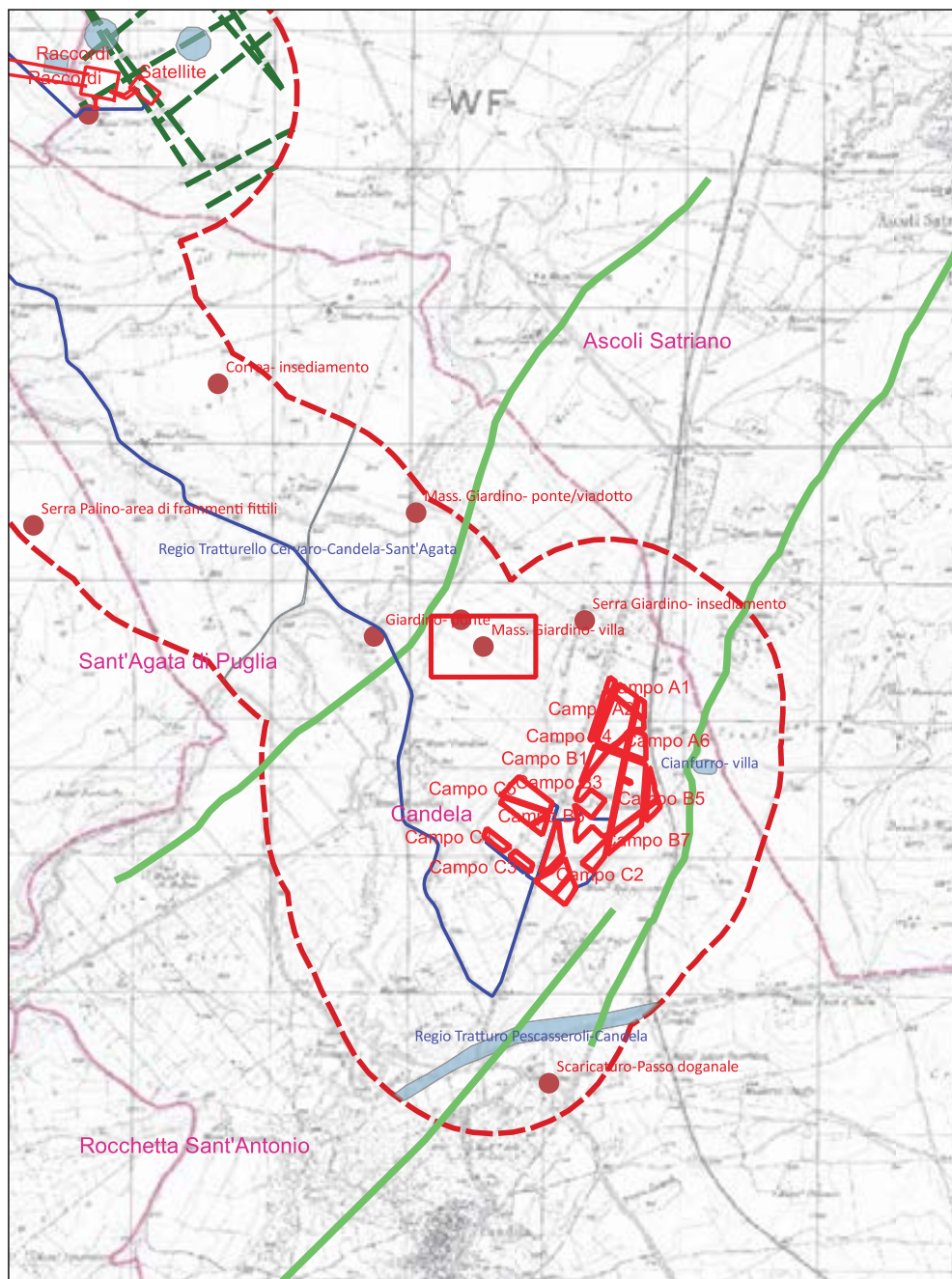
**Rischio relativo:** rischio basso

La studiosa Antonacci Sanpaolo ricorda, nel suo testo del 1991, il rinvenimento, avvenuto durante alcuni lavori agricoli del 1935, di un'iscrizione che, citando i colonei Firmani oggetto con la colonia di colonei Firmani, ha portato ad ipotizzare un collegamento diretto del sito in il Firmum Apulum. Nel 1993 Antonacci Sanpaolo distingue due aree ipotizzando la presenza di un agglomerato con un settore centro-orientale, rappresentato da abitazioni e ville, ed un settore sud-occidentale, con piccoli nuclei di abitazioni sparse. Infine, a nord del complesso è stata ipotizzata la presenza di una fornace dedita anche alla produzione vascolare, mentre il complesso è vicino la strada romana riconosciuta come la via Herdonitana.

ANTONACCI SANPAOLO E. 1991, Appunti preliminari per la storia dell'insediamento nel territorio di Ascoli Satriano, Atti del 12° Convegno Nazionale sulla Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia (San Severo 14-16 dicembre 1990), San Severo, pp. 117-130;  
ANTONACCI SANPAOLO E. 1993, L'indagine topografica al servizio della programmazione territoriale e della tutela delle aree archeologiche. L'esempio di Ascoli Satriano, Atti del 13° Convegno Nazionale sulla Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia (San Severo 22-24 novembre 1991), San Severo, p. 128;  
VOLPE G. 1996, Contadini, pastori e mercanti nell'Apulia tardoantica, Munera, 6, Bari, pp. 383-384 n.48



## Mass. Giardino- villa (SABAP-FG\_2024\_00624-ASZ\_000194\_05)



**Localizzazione:** Candela (FG)

**Definizione e cronologia:** insediamento, {villa}. {Età Romano imperiale, Età Tardoantica}, II- IV sec. d.C

**Modalità di individuazione:** {dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

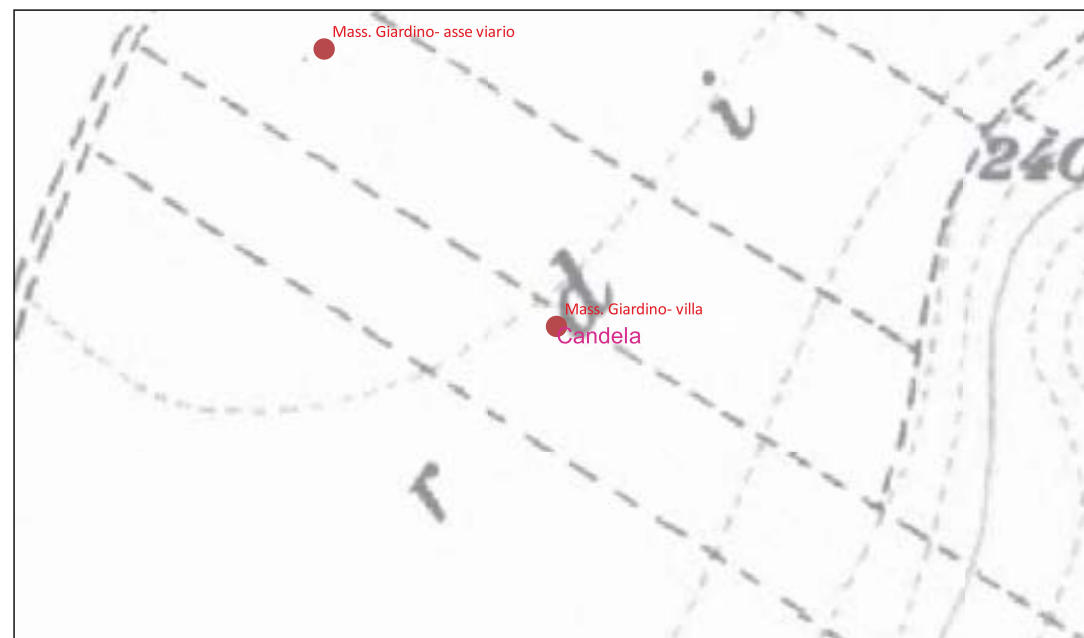
**Distanza dall'opera in progetto:** 500-1000 metri

**Potenziale:** potenziale alto

**Rischio relativo:** rischio basso

Immediatamente a sud est del Torrente Carapelle, durante i recenti lavori di realizzazione della condotta metanifera Snam Massafra (TA) - Biccari (FG) è stata rinvenuta una villa dall'importante assetto planimetrico servita più a valle da una strada glareata associata alla presenza di una sepultura di età romano imperiale. La villa è articolata in numerosi ambienti gravitanti intorno ad un'area centrale porticata di forma rettangolare, in cui si leggono le fondazioni strutturali di una serie di pilastri di forma quadrangolare disposti per lo più a distanza regolare. Intorno all'area centrale si articolano una serie di corpi strutturali divisi in ambienti quadrangolari, la lettura della tecnica costruttiva dei quali ha permesso una distinzione netta tra due corpi di fabbrica, l'uno (ad ovest) realizzato con l'impiego di legante, l'altro (ad est), messo in opera a secco. L'intero complesso è costituito da n. 26 ambienti. Sono stati portati alla luce punti di fuoco/focolari, vaschette e piani di lavoro. Alto il numero di macine in pietra lavica rinvenute all'interno dei diversi ambienti rintracciati, pertinenti a lavorazioni domestiche di materie prime.

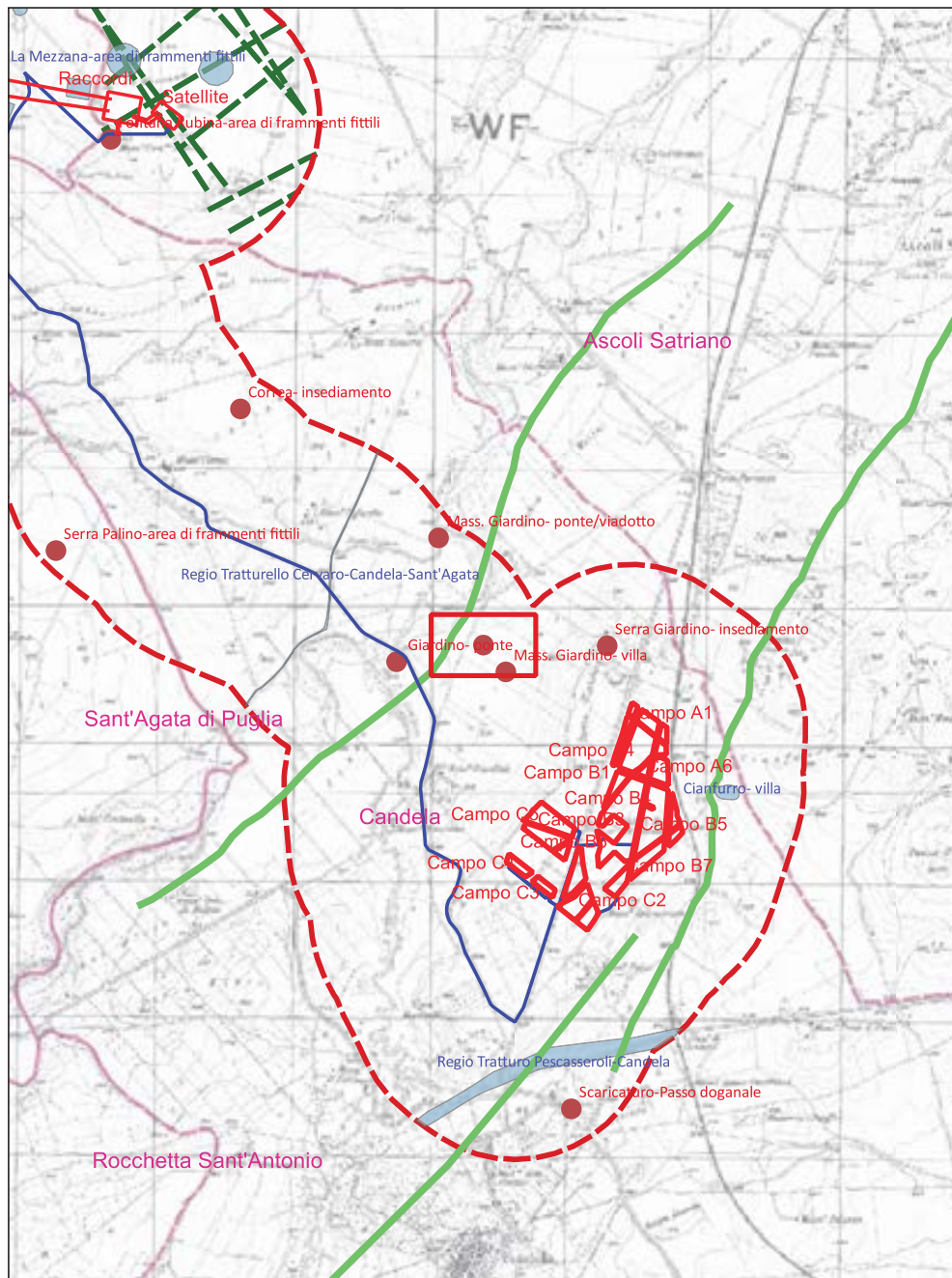
ANTONACCI SANPAOLO E. 1991, Appunti preliminari per la storia dell'insediamento nel territorio di Ascoli Satriano, Atti del 12° Convegno Nazionale sulla Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia (San Severo 14-16 dicembre 1990), San Severo, pp. 123-124;  
ANTONACCI SANPAOLO E. 1993, L'indagine topografica al servizio della programmazione territoriale e della tutela delle aree archeologiche. L'esempio di Ascoli Satriano, Atti del 13° Convegno Nazionale sulla Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia (San Severo 22-24 novembre 1991), San Severo, p. 128;  
VOLPE G. 1996, Contadini, pastori e mercanti nell'Apulia tardoantica, Munera, 6, Bari, pp. 383-384



1.000 0 1.000 2.000 m

100 0 100 200 m

## Mass. Giardino- asse viario (SABAP-FG\_2024\_00624-ASZ\_000194\_06)



**Localizzazione:** Candela (FG)

**Definizione e cronologia:** infrastruttura viaria, {tracciato viario}. {Età Romano imperiale},

**Modalità di individuazione:** {dati bibliografici, documentazione di indagini archeologiche, resti materiali visibili nell'area}

**Distanza dall'opera in progetto:** 500-1000 metri

**Potenziale:** potenziale alto

**Rischio relativo:** rischio basso

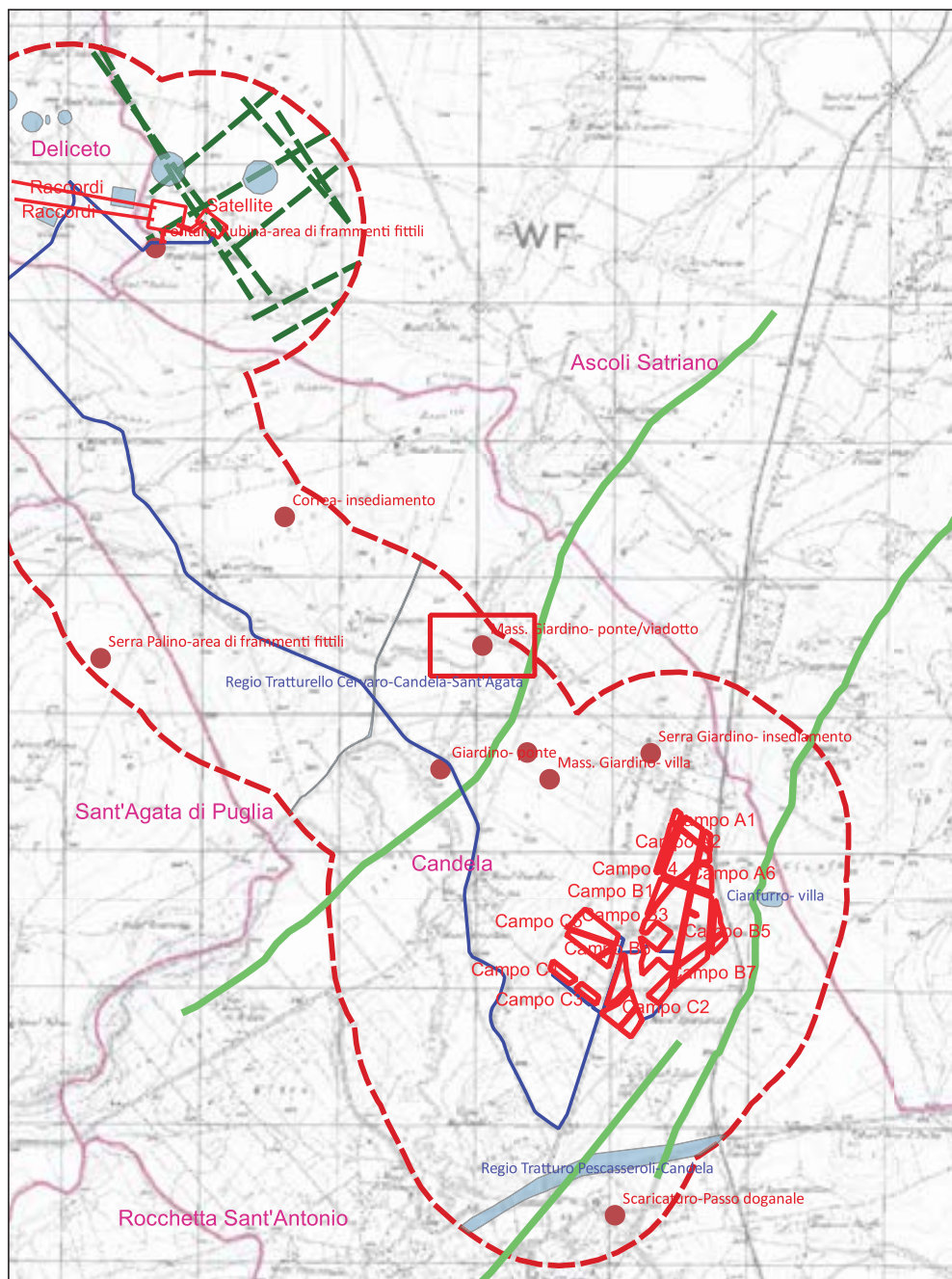
Porzione di un tracciato stradale antico rinvenuto poco più a nord di una villa dall'importante assetto planimetrico, visibile per circa mt. 4 di lunghezza e mt. 5 di larghezza. L'evidenza, con andamento nord sud, si presenta realizzata con il prevalente impiego di ciottoli di piccole e medie dimensioni, arrotondati, sistemati senza un particolare ordine all'interno dei limiti del tracciato, quest'ultimi caratterizzati, invece, dall'impiego del medesimo materiale lapideo ma di dimensioni maggiori, a creare un margine dell'asse viario particolarmente distinguibile. A circa mt. 2 sud dalla crepidine meridionale della sede stradale sono state altresì rinvenute due sepolture, del tipo 'alla cappuccina', che hanno restituito elementi di corredo identificabili in olle in ceramica comune da fuoco di età pienamente imperiale.

ALVISI G. 1970, La viabilità romana nella Daunia, Bari;

VOLPE G. 1990, La Daunia nell'età della romanizzazione. Paesaggio agrario, produzione, scambi, Adrias, I, Bari



## Mass. Giardino- ponte/viadotto (SABAP-FG\_2024\_00624-ASZ\_000194\_07)



1.000 0 1.000 2.000 m

**Localizzazione:** Candela (FG)

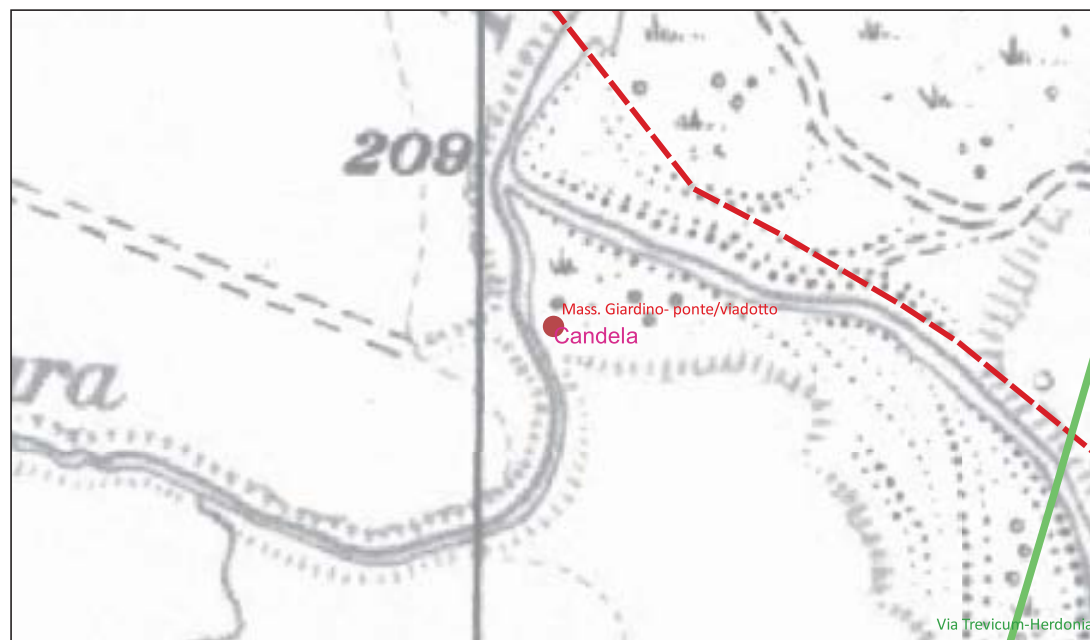
**Definizione e cronologia:** infrastruttura viaria, {ponte}. {Età Romana},

**Modalità di individuazione:**{dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche, resti materiali visibili nell'area}

**Distanza dall'opera in progetto:**500-1000 metri **Potenziale:** potenziale alto

**Rischio relativo:** rischio basso

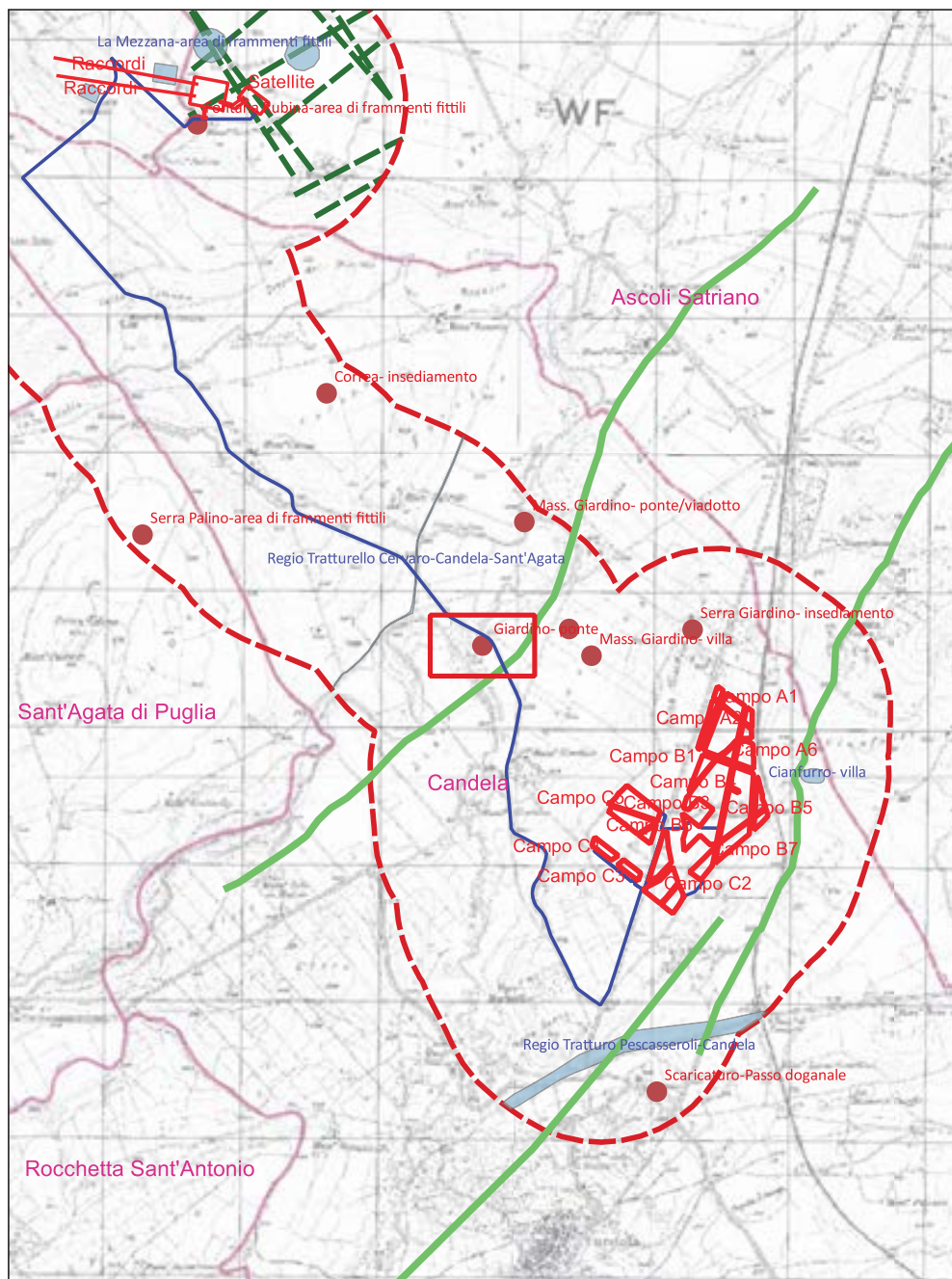
In prossimità del letto del Torrente Carapelle, presso la sua sponda sinistra, sono stati rintracciati due piloni antichi, certamente riferibili ad un ponte/viadotto. Le evidenze, di grandi dimensioni, e sottoposte solo ad una prima, superficiale, fase di pulizia sono state riconosciute quali larghi blocchi conglomeratici informi, siti al di fuori di contesti stratigrafici antropizzati o recanti indicazioni di rilievo archeologico.



100 0 100 200 m



# Giardino- ponte (SABAP-FG\_2024\_00624-ASZ\_000194\_08)



1.000 0 1.000 2.000 m



**Localizzazione:** Candela (FG)

**Definizione e cronologia:** infrastruttura viaria, {ponte}. {Età Romana},

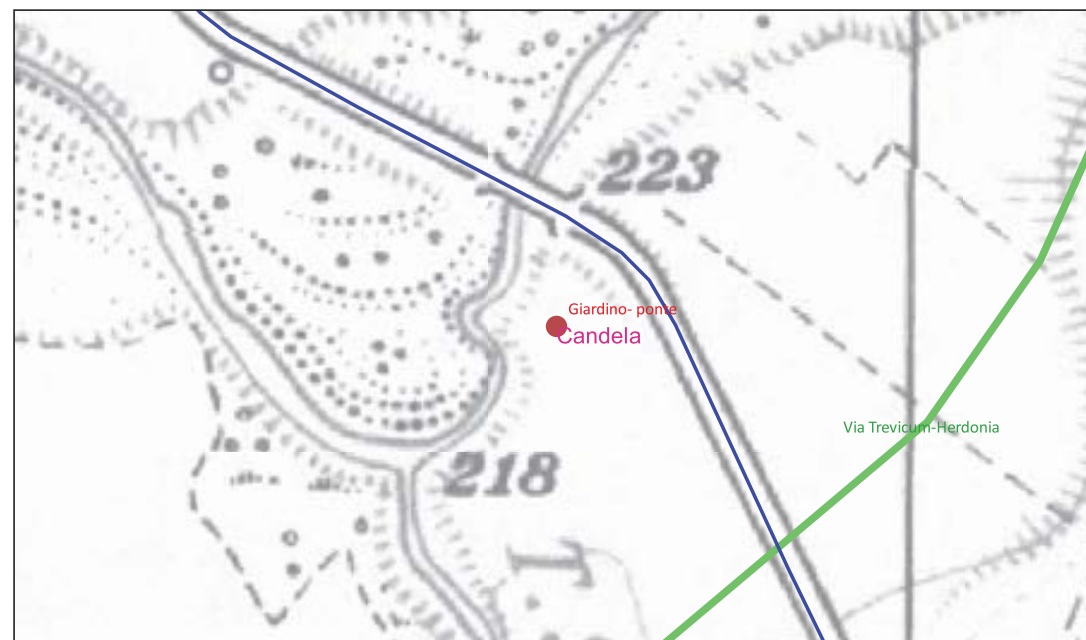
**Modalità di individuazione:** {dati bibliografici, dati di archivio}

**Distanza dall'opera in progetto:** 50-100 metri      **Potenziale:** potenziale alto

**Rischio relativo:** rischio alto

Nel punto in cui il Torrente San Gennaro si immette nel Torrente Carapelle, è segnalata la presenza di alcuni resti riferibili ad un probabile ponte antico. L'indicazione riporta una breve descrizione di almeno tre pilae in opus incertum, che gli autori tendono a collegare al tracciato della via Herdonitana. Contraria l'ipotesi di altri autori, secondo i quali l'antico tracciato viario che conduceva ad Ortona non interessava affatto il Torrente Carapelle in quel punto, bensì probabilmente la via Herculia, sistemata in epoca più tarda. Le evidenze riferibili al ponte sono allineate e da porre in connessione con 2 limitrofi piedritti subrettangolari riconosciuti nell'alveo del Carapelle, lungo la Strada Regionale 1, realizzati con nucleo interno in conglomerato cementizio e paramenti esterni in laterizi; tali strutture, conservatesi in altezza per circa 2 m, sono state identificate nel corso degli scavi archeologici condotti per conto della Soprintendenza competente preliminarmente alla realizzazione di un tratto del metanodotto SNAM Massafra-Biccari.

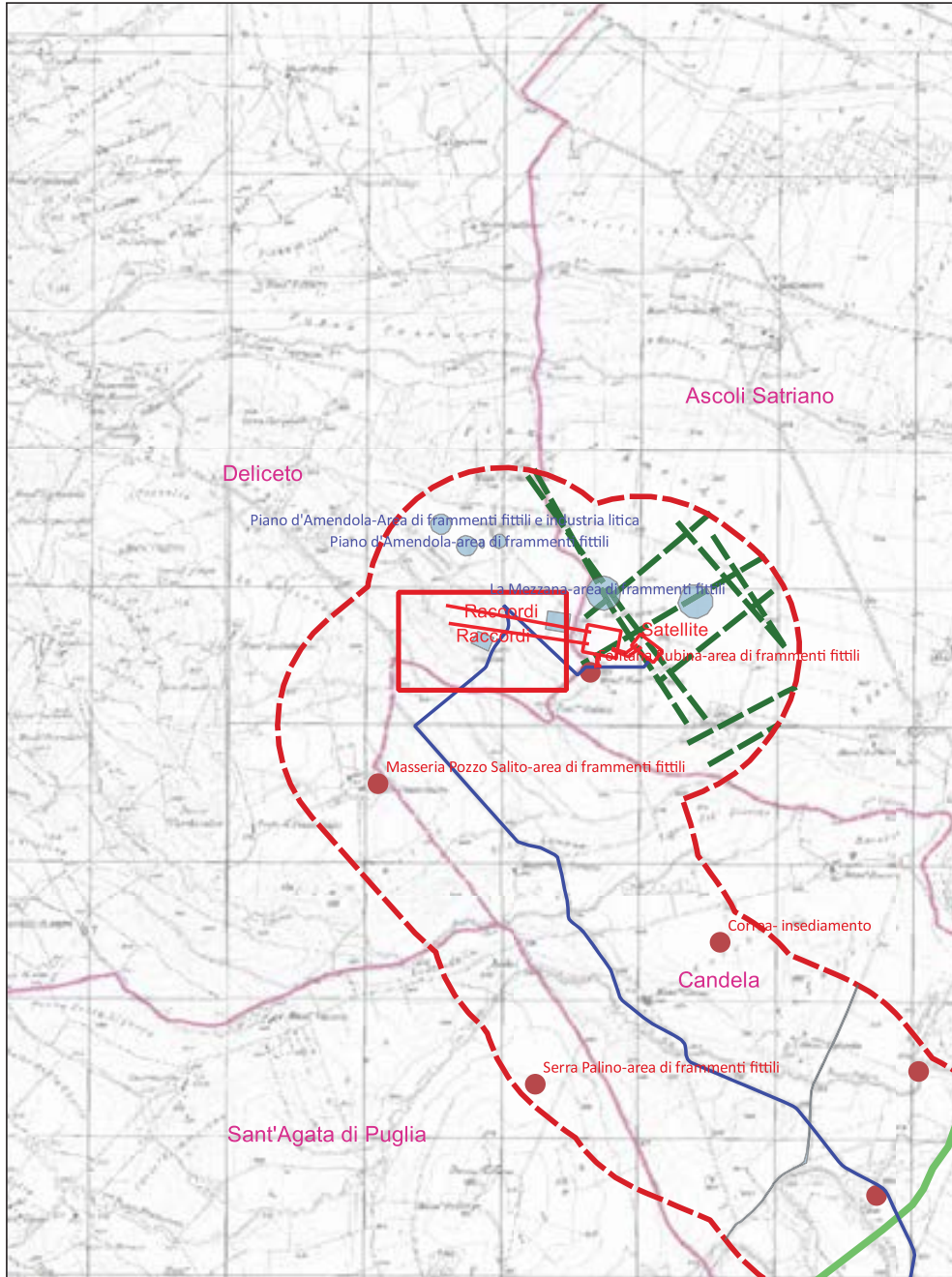
BONORA MAZZOLI G. - REZZONICO A. 1990, Ausculum: topografia del territorio, in Notiziario delle attività di tutela della Soprintendenza Archeologica della Puglia (luglio 1989 - maggio /1990), ALESSIO A., CIANCIO A., RADINA F. (a cura di), TARAS - Rivista di archeologia, X, I, pp. 109-140



100 0 100 200 m



# I Casoni-area di frammenti fittili (SABAP-FG\_2024\_00624-ASZ\_000194\_09)



**Localizzazione:** Deliceto (FG)

**Definizione e cronologia:** area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {non determinabile},

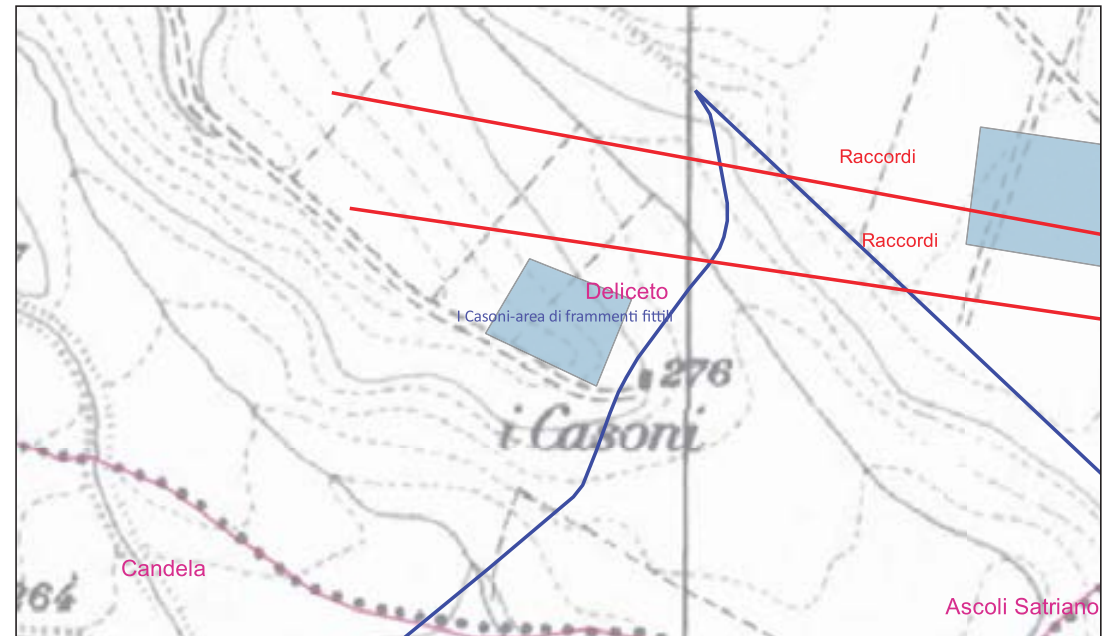
**Modalità di individuazione:**{dati di archivio}

**Distanza dall'opera in progetto:**20-50 metri

**Potenziale:** potenziale alto

**Rischio relativo:** rischio alto

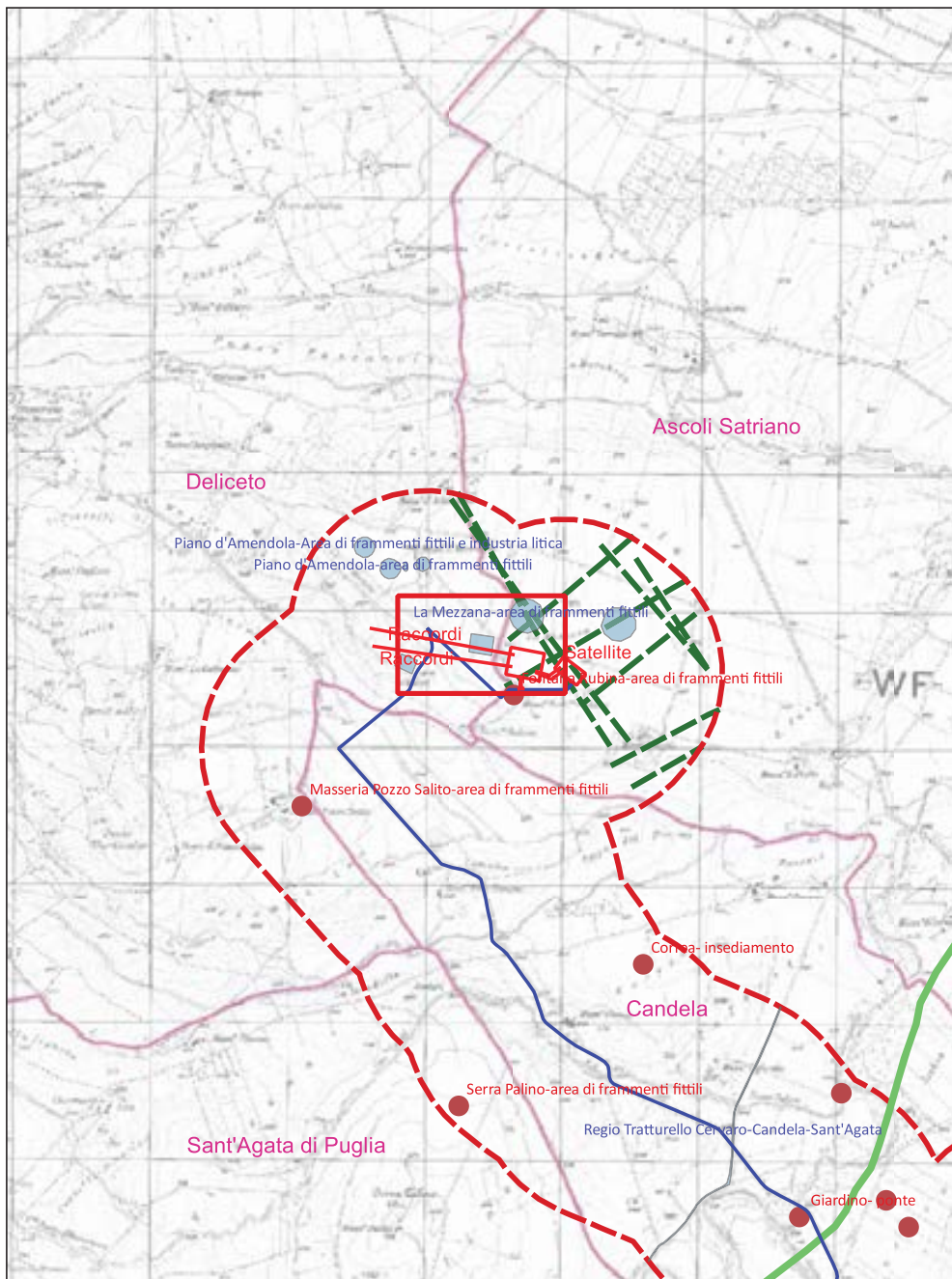
Area di dispersione di frammenti fittili (laterizi e tegole). Segnalazione tratta da fonte d'archivio: VPIA\_4.2.6.8.2\_Sinergia EWR2 srl\_Progetto impianto eolico sito nel comune di Deliceto (FG), località Viticone-Le Gattarole\_Archeoservizi srl



1.000 0 1.000 2.000 m

300 0 300 600 m

# La Mezzana-area di frammenti fittili (SABAP-FG\_2024\_00624-ASZ\_000194\_10)



**Localizzazione:** Deliceto (FG)

**Definizione e cronologia:** area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {non determinabile},

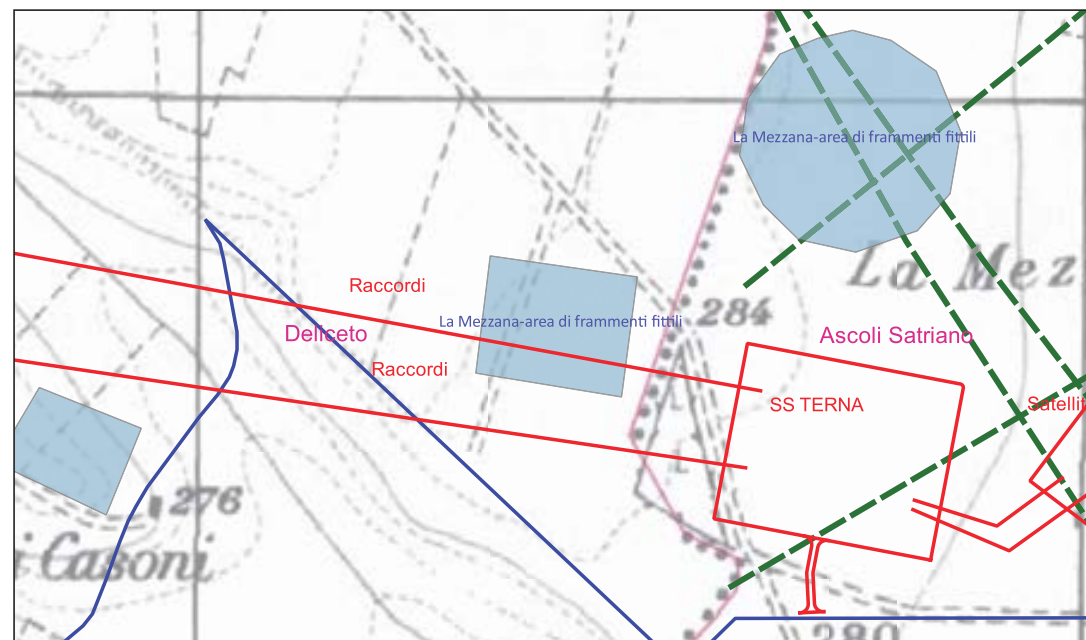
**Modalità di individuazione:**{dati di archivio}

**Distanza dall'opera in progetto:**50-100 metri

**Potenziale:** potenziale alto

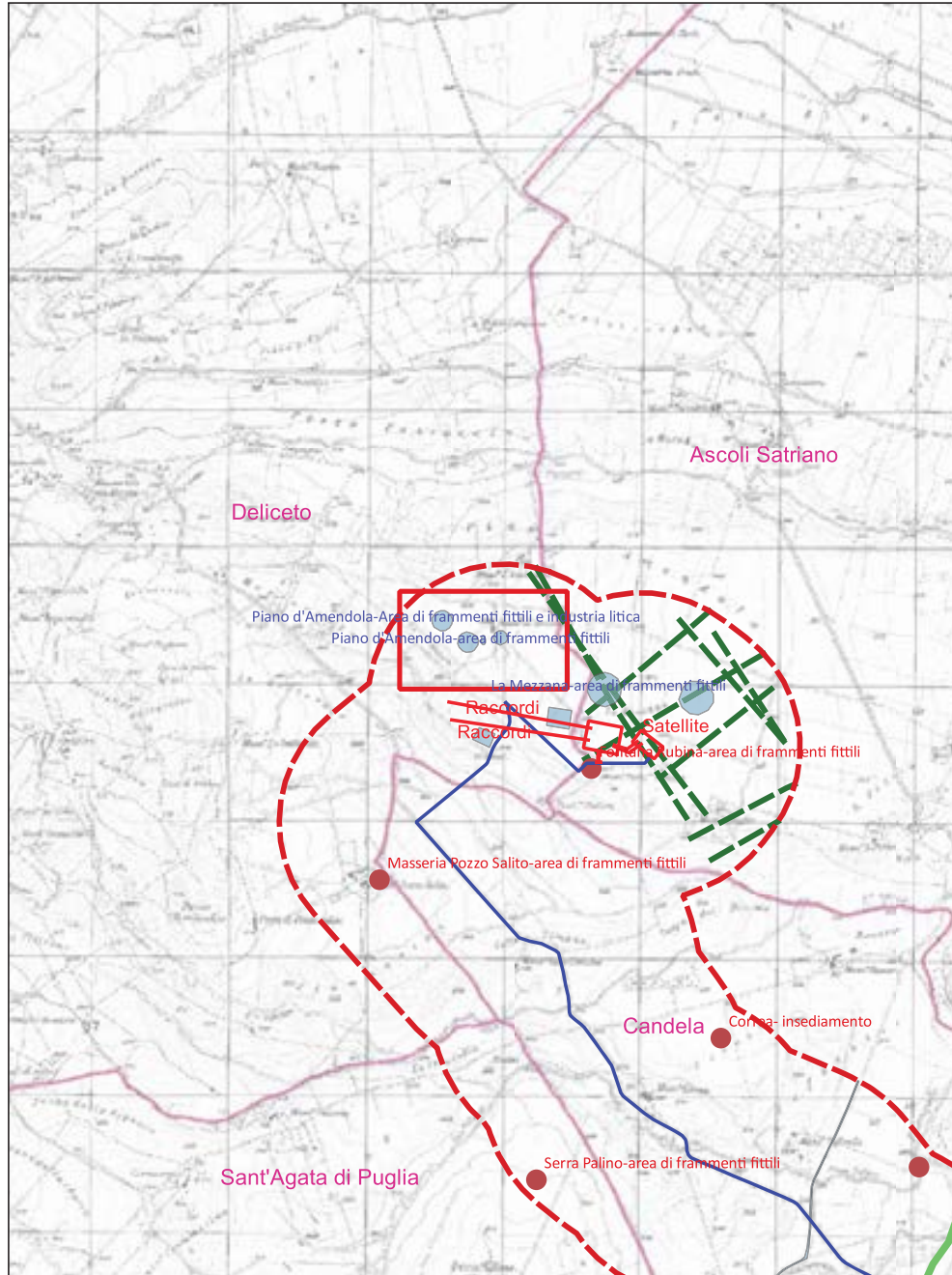
**Rischio relativo:** rischio alto

Area di dispersione di frammenti fittili (laterizi e tegole). Segnalazione tratta da fonte d'archivio: VPIA\_4.2.6.8.2\_Sinergia EWR2 srl\_Progetto impianto eolico sito nel comune di Deliceto (FG), località Viticone-Le Gattarole\_Archeoservizi srl



300 0 300 600 m

# Masseria d'Amendola- anomalia da foto aerea (SABAP-FG\_2024\_00624-ASZ\_000194\_11)



**Localizzazione:** Deliceto (FG)

**Definizione e cronologia:** anomalia rilevata sul terreno, {}, {Neolitico},

**Modalità di individuazione:**{dati di archivio}

**Distanza dall'opera in progetto:**200-500 metri      **Potenziale:** potenziale medio

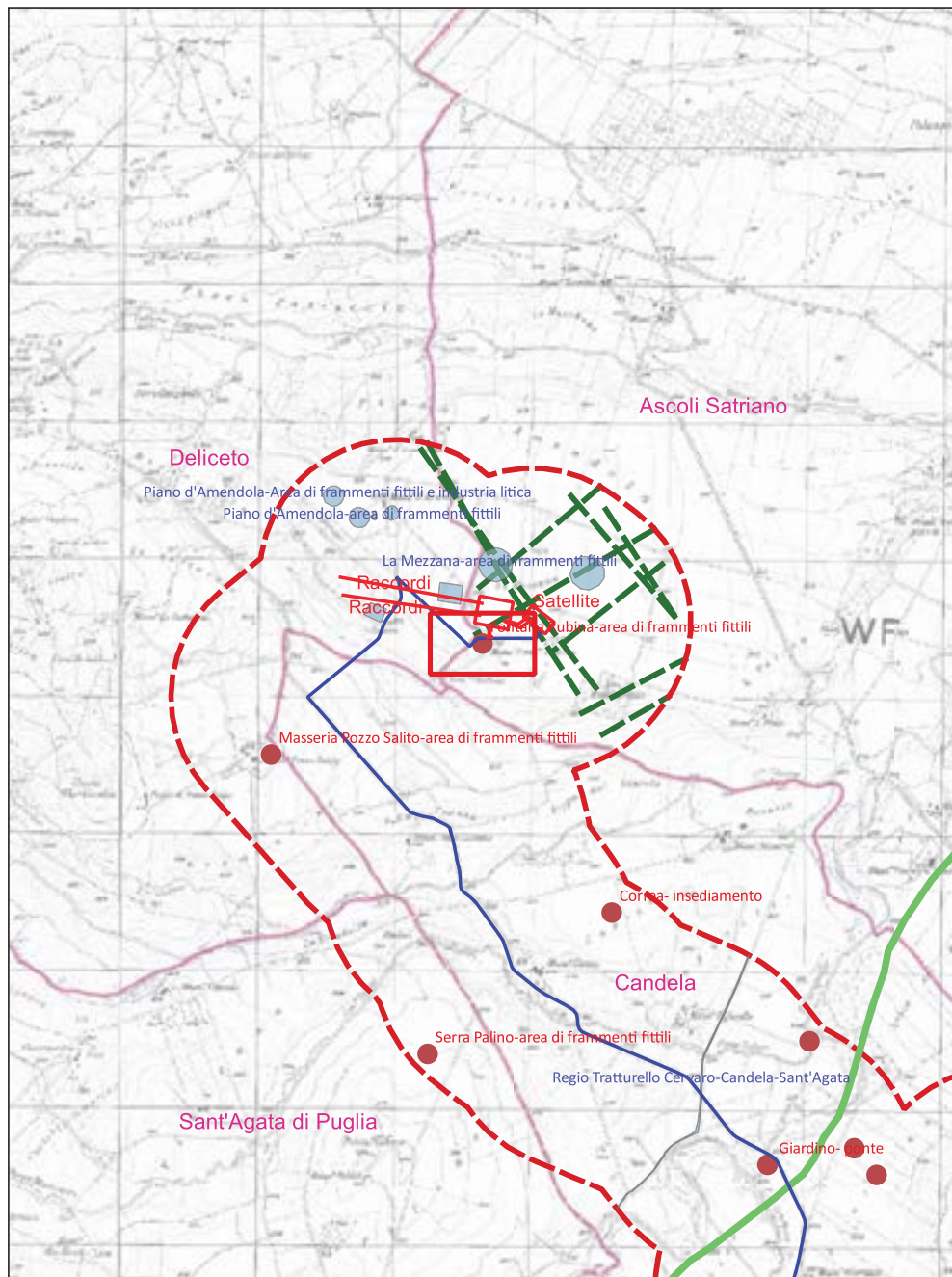
**Rischio relativo:** rischio basso

Traccia da fotografia aerea e rilevamento sul campo.

PPTR\_Sistema tutele 2022\_6.3.1.Culturali\_UCP\_Aree a rischio archeologico



## Fontana Rubina-area di frammenti fittili (SABAP-FG\_2024\_00624-ASZ\_000194\_12)



1.000 0 1.000 2.000 m

**Localizzazione:** Ascoli Satriano (FG)

**Definizione e cronologia:** area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Neolitico, Età Romano imperiale, Età Tardoantica},

**Modalità di individuazione**{dati di archivio}

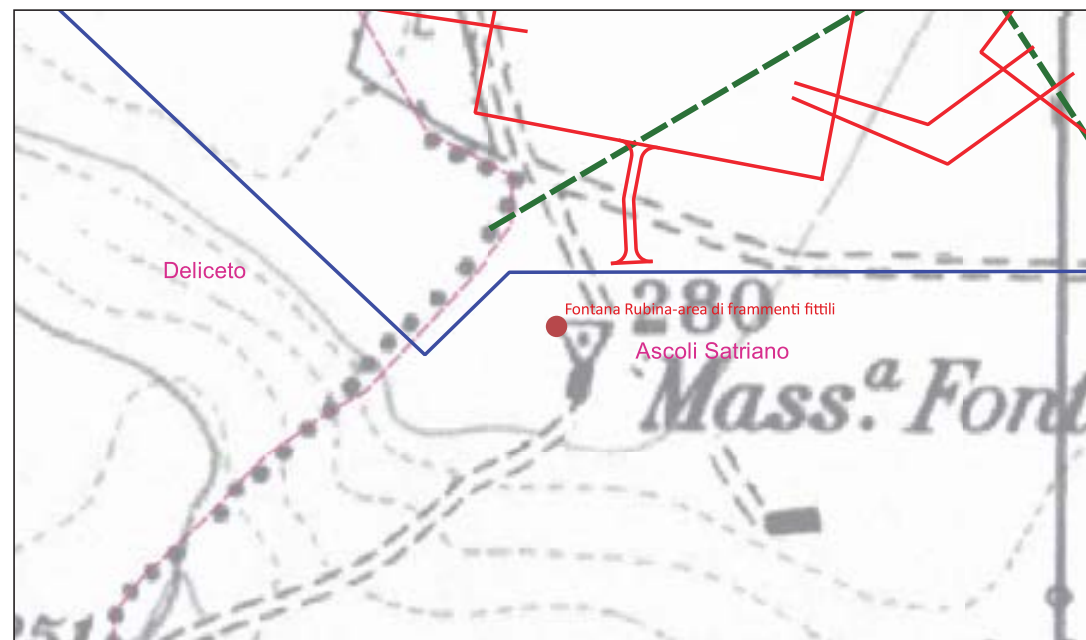
**Distanza dall'opera in progetto:**20-50 metri

**Potenziale:** potenziale alto

**Rischio relativo:** rischio alto

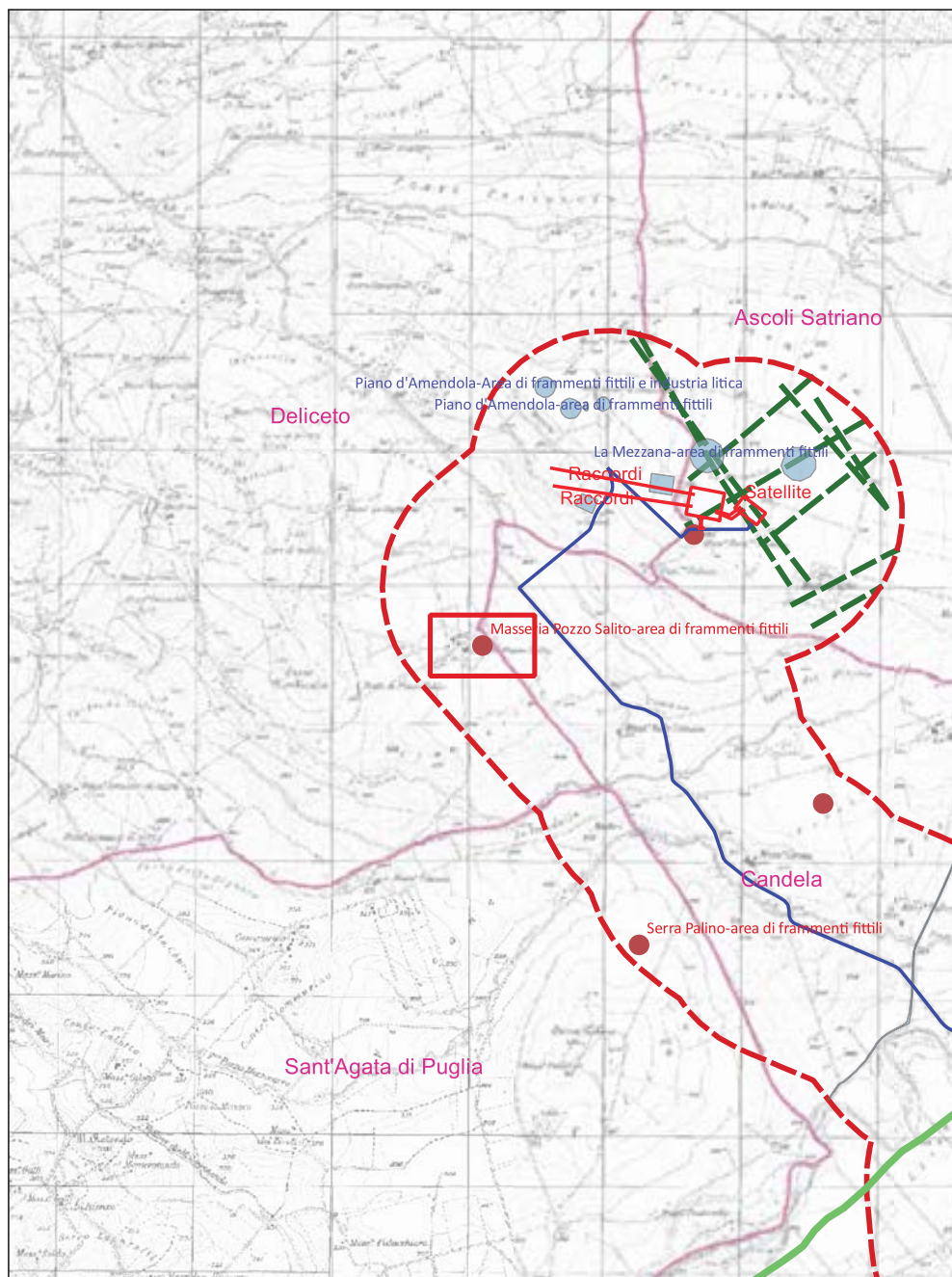
Nel corso di una ricognizione di superficie condotta per conto della Soprintendenza competente in occasione della realizzazione di un impianto fotovoltaico nel territorio di Candela (loc. Giardino - tracciato cavidotto), è stata individuata un'area di grandi dimensioni (47477 mq): l'aggruppamento ha restituito frammenti di ceramica d'impasto, riconducibili ad un villaggio neolitico visibile anche in fotografia aerea, che ricade parzialmente in corrispondenza dell'estremità settentrionale dell'evidenza di superficie, e frammenti di ceramica di età romana (quali TSI, TSA, LRCW, ceramica comune dipinta tardoantica) frammenti a spezzoni di laterizi di media e grande misura (tegole e coppi) e a macine e dolia. Segnalata, inoltre, un'ampia zona di dispersione di reperti sviluppata in direzione NNO; in particolare, si registra il rinvenimento di un affioramento di materiale archeologico che ha restituito ceramica d'impasto e di età romana e tardoantica a circa 90 m a O dell'estremo limite occidentale dell'evidenza di superficie. Segnalazione tratta da fonte d'archivio: VPIA\_PESPA-S46\_1\_Relazione archeologica preliminare; Relazione archeologica impianto fotovoltaico "Candela - loc. Giardino" (UT 4)

SABAP-FG



100 0 100 200 m

## Masseria Pozzo Salito-area di frammenti fittili (SABAP-FG\_2024\_00624-ASZ\_000194\_13)



**Localizzazione:** Deliceto (FG)

**Definizione e cronologia:** area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Romano repubblicana, Età Romano imperiale, Età Tardoantica},

**Modalità di individuazione**{dati di archivio}

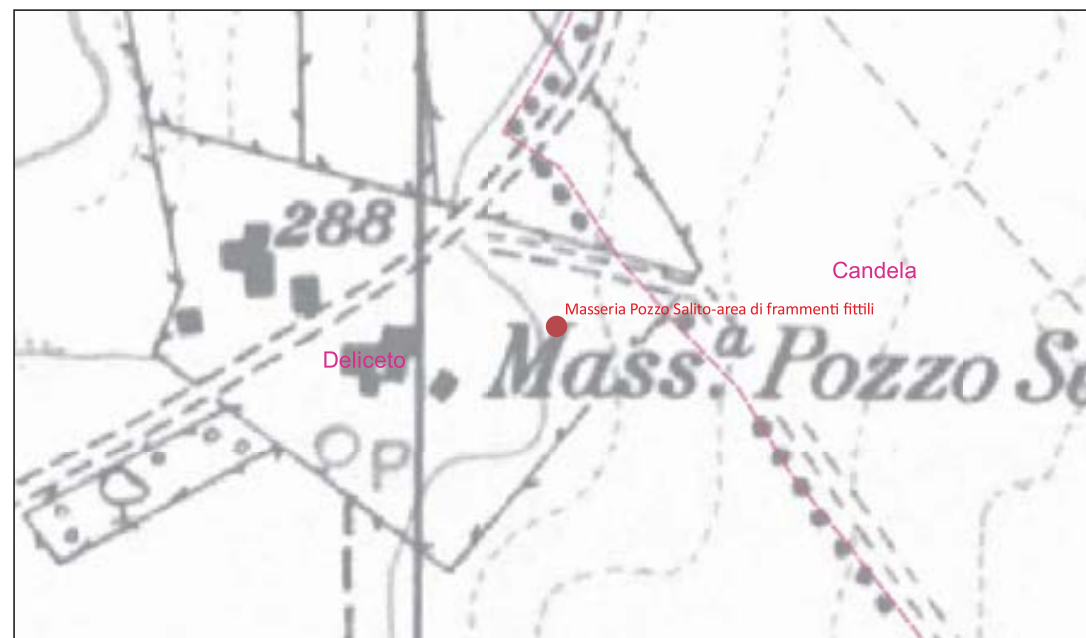
**Distanza dall'opera in progetto:**200-500 metri

**Potenziale:** potenziale alto

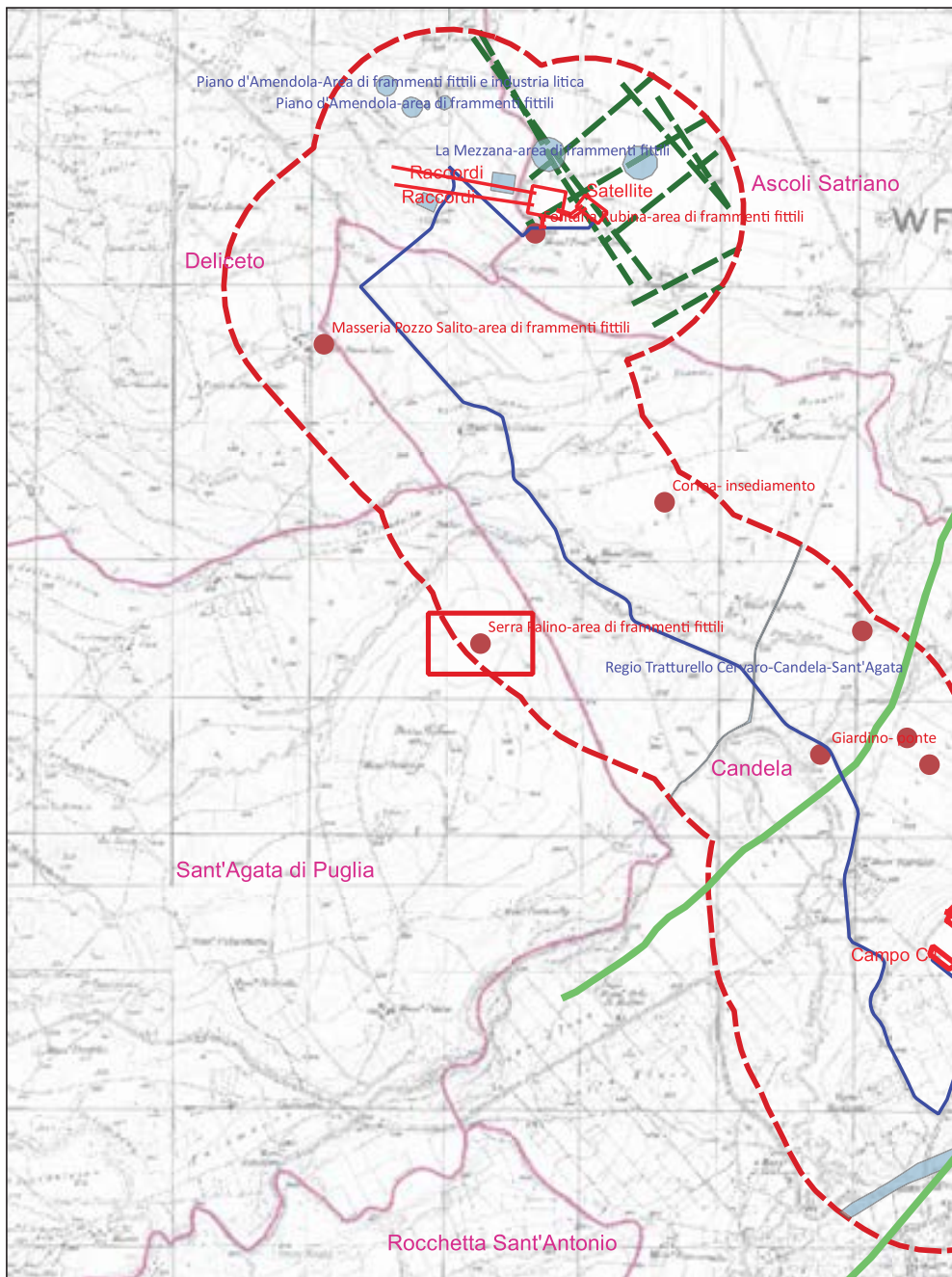
**Rischio relativo:** rischio basso

Nel corso di una ricognizione di superficie condotta per conto della Soprintendenza competente in occasione della realizzazione di un impianto fotovoltaico nel territorio di Candela (loc. Giardino - tracciato cavidotto), è stata individuata un'area di grandi dimensioni (47477 mq): l'agffioramento ha restituito frammenti di ceramica d'impasto, riconducibili ad un villaggio neolitico visibile anche in fotografia aerea, che ricade parzialmente in corrispondenza dell'estremità settentrionale dell'evidenza di superficie, e frammenti di ceramica di età romana (quali TSI, TSA, LRCW, ceramica comune dipinta tardoantica) frammenti a spezzoni di laterizi di media e grande misura (tegole e coppi) e a macine e dolia. Segnalata, inoltre, un'ampia zona di dispersione di reperti sviluppata in direzione NNO; in particolare, si registra il rinvenimento di un affioramento di materiale archeologico che ha restituito ceramica d'impasto e di età romana e tardoantica a circa 90 m a O dell'estremo limite occidentale dell'evidenza di superficie. Segnalazione tratta da fonte d'archivio: VPIA\_PESPA-S46\_1\_Relazione archeologica preliminare; Relazione archeologica impianto fotovoltaico "Candela - loc. Giardino" (UT 4)

SABAP-FG



## Serra Palino-area di frammenti fittili (SABAP-FG\_2024\_00624-ASZ\_000194\_14)



**Localizzazione:** Sant'Agata di Puglia (FG)

**Definizione e cronologia:** area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Romano repubblicana, Età Romano imperiale, Età Tardoantica},

**Modalità di individuazione**{dati di archivio}

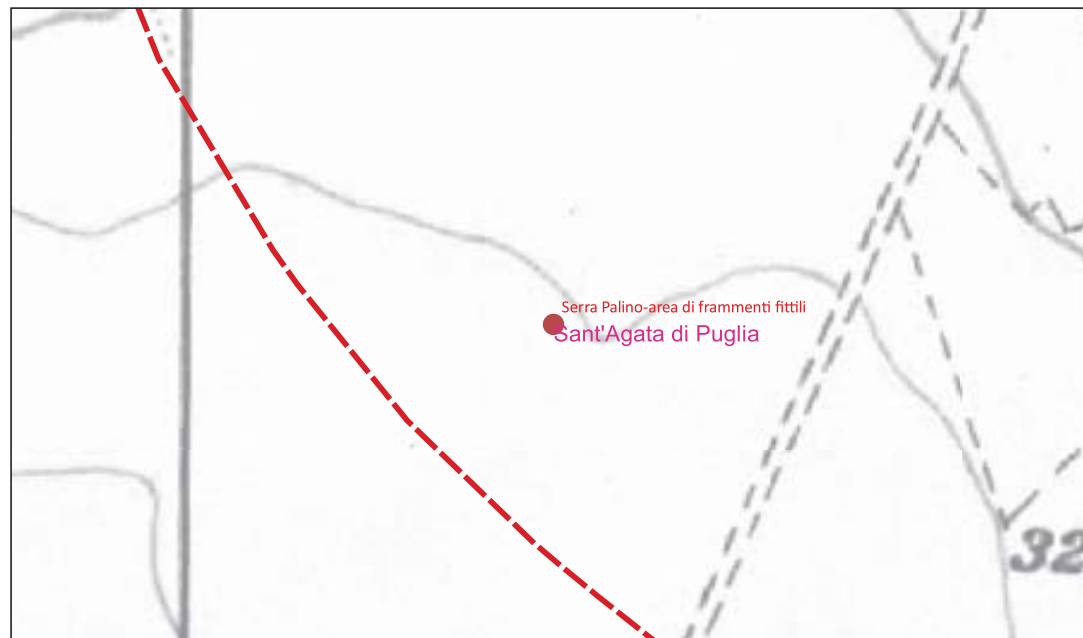
**Distanza dall'opera in progetto:**500-1000 metri

**Potenziale:** potenziale alto

**Rischio relativo:** rischio basso

Area di affioramento di reperti caratterizzata da una concentrazione di materiale laterizio misto a ciottoli e ceramica di età romana e tardoantica. Segnalazione tratta da fonte d'archivio: VPIA\_PESPA-S46\_1\_Relazione archeologica preliminare; Relazione archeologica impianto eolico "Sant'Agata - loc. Serra Palino" (UT 4)

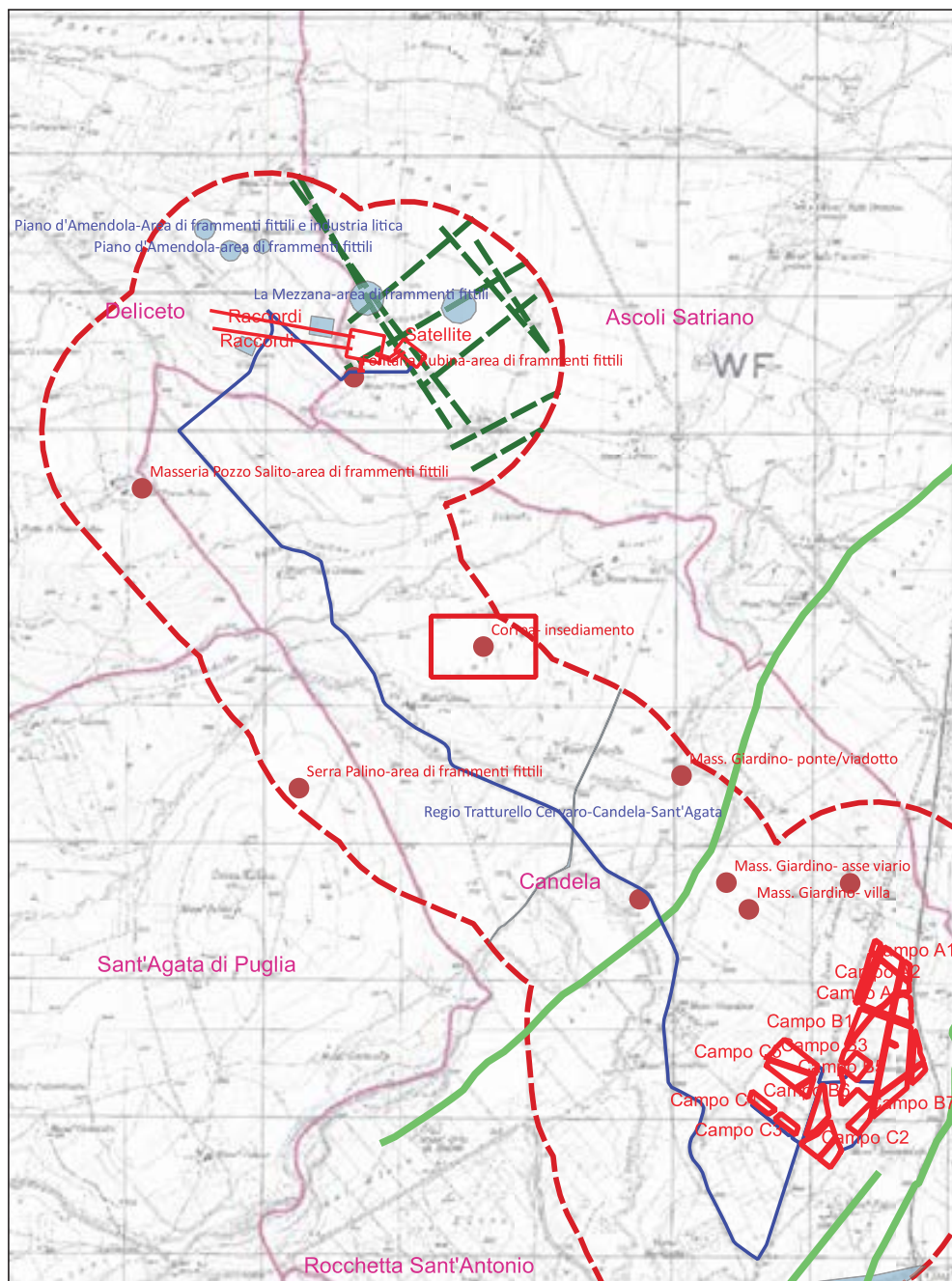
SABAP-FG



1.000 0 1.000 2.000 m

100 0 100 200 m

## Correa- insediamento (SABAP-FG\_2024\_00624-ASZ\_000194\_15)



**Localizzazione:** Candela (FG)

**Definizione e cronologia:** insediamento, {}, {Neolitico},

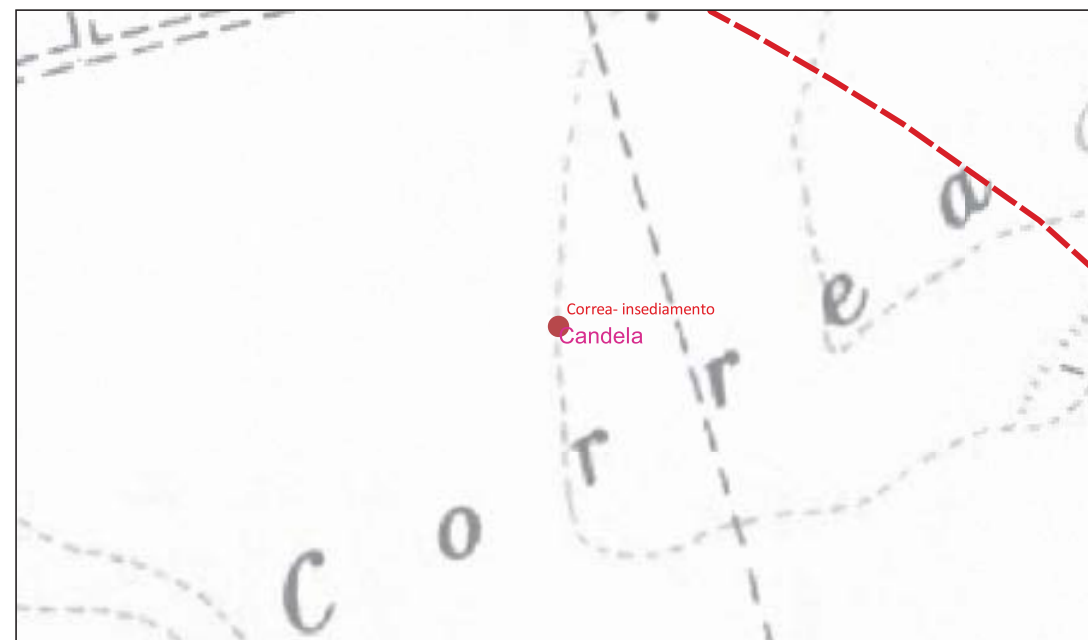
**Modalità di individuazione:** {dati di archivio}

**Distanza dall'opera in progetto:** 500-1000 metri    **Potenziale:** potenziale alto

**Rischio relativo:** rischio basso

Nell'ambito delle verifiche archeologiche condotte in concomitanza dei lavori svolti per la realizzazione del metanodotto SNAM Biccari-Massafra, è stata intercettata un probabile "butto" che ha restituito soprattutto frammenti in selce e di ceramica d'impasto, alcuni dei quali recanti decorazioni incise e/o impresse. Segnalazione tratta da fonte d'archivio: VPIA\_PESPA-S46\_1\_Relazione archeologica preliminare

SABAP-FG

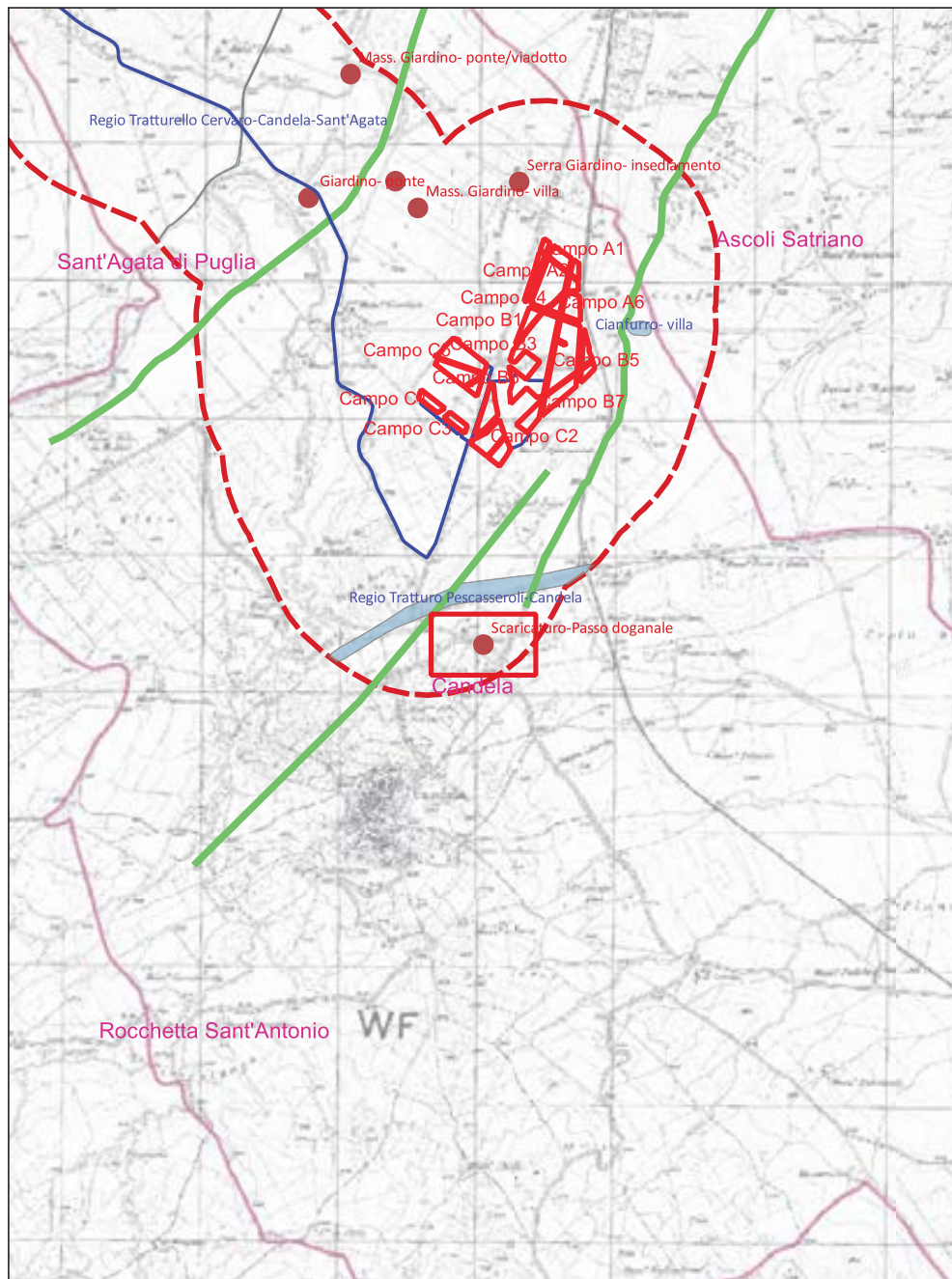


1.000 0 1.000 2.000 m

100 0 100 200 m



# Scaricaturò-Passo doganale (SABAP-FG\_2024\_00624-ASZ\_000194\_16)



1.000 0 1.000 2.000 m



**Localizzazione:** Candela (FG)

**Definizione e cronologia:** infrastruttura di servizio, {}, {} (Età Medievale, Prima età moderna),

**Modalità di individuazione**(dati bibliografici, dati di archivio)

**Distanza dall'opera in progetto:**500-1000 metri **Potenziale:** potenziale alto

**Rischio relativo:** rischio basso

Passo doganale pertinente al tratturo Pescasseroli-Candela distrutto in età angioina.

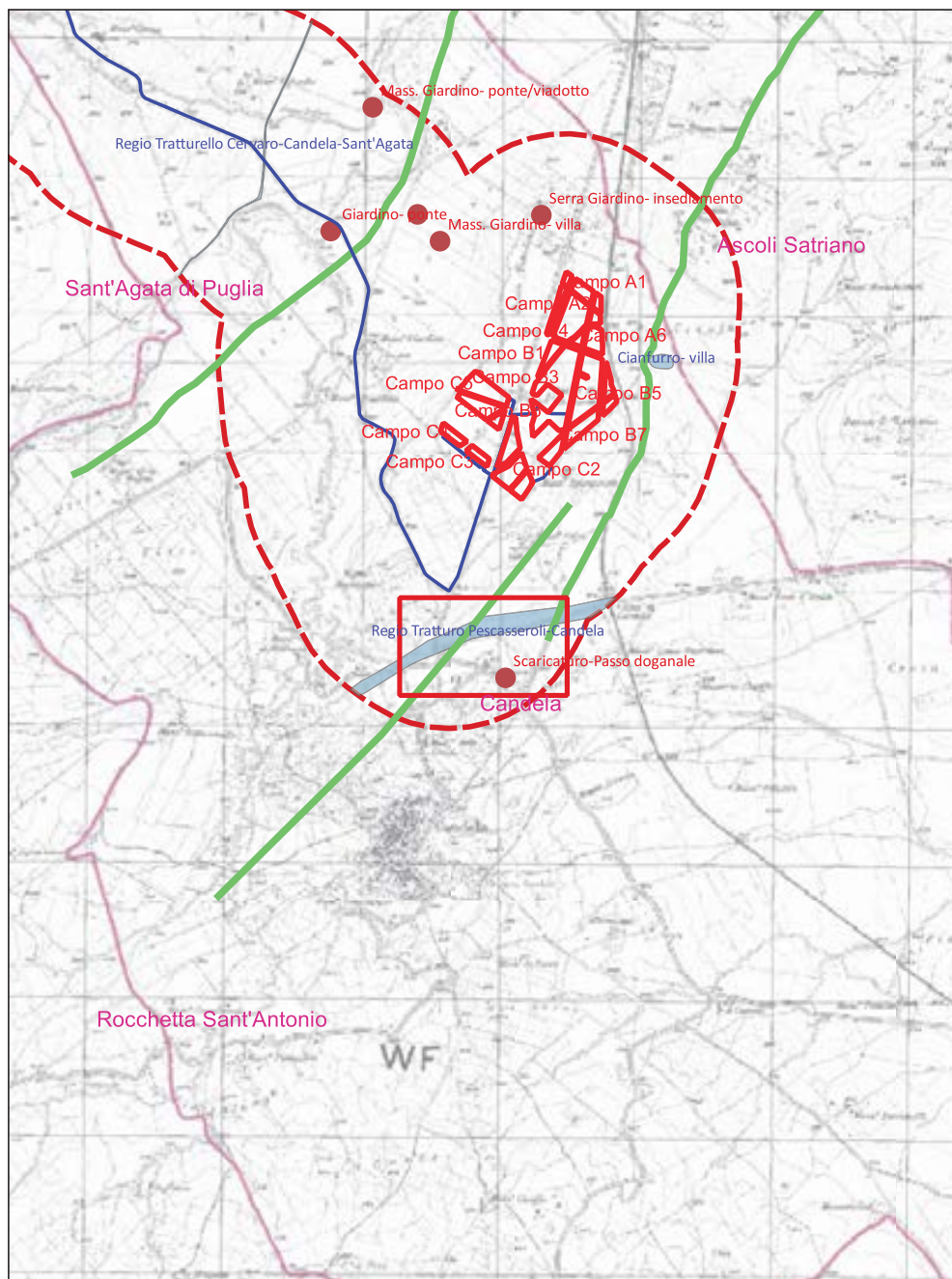
Nardella M.C. 1996, Il territorio di una comunità, in De Pascale M.A., Desimio Brienza G., Iazzetti V., Nardella M.C., Papa S., Tritto M.R., Candela: scorcio di storia locale (secc. XVI-XX) Mostra documentaria. Candela 14 dicembre 1996- 12 gennaio 1997, Foggia, 1996, 13,22, 24, 26, 27



100 0 100 200 m



## Regio Tratturo Pescasseroli-Candela (SABAP-FG\_2024\_00624-ASZ\_000194\_17)



1.000 0 1.000 2.000 m

**Localizzazione:** Candela (FG)

**Definizione e cronologia:** infrastruttura viaria, {tracciato viario}. {non determinabile},

**Modalità di individuazione**{dati di archivio}

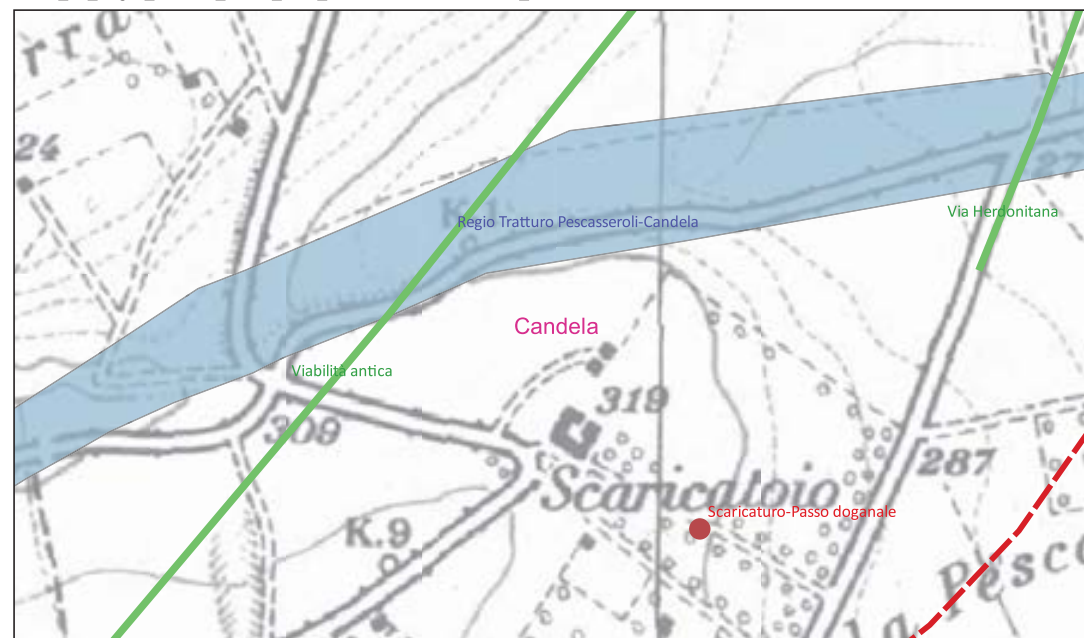
**Distanza dall'opera in progetto:**200-500 metri

**Potenziale:** potenziale medio

**Rischio relativo:** rischio medio

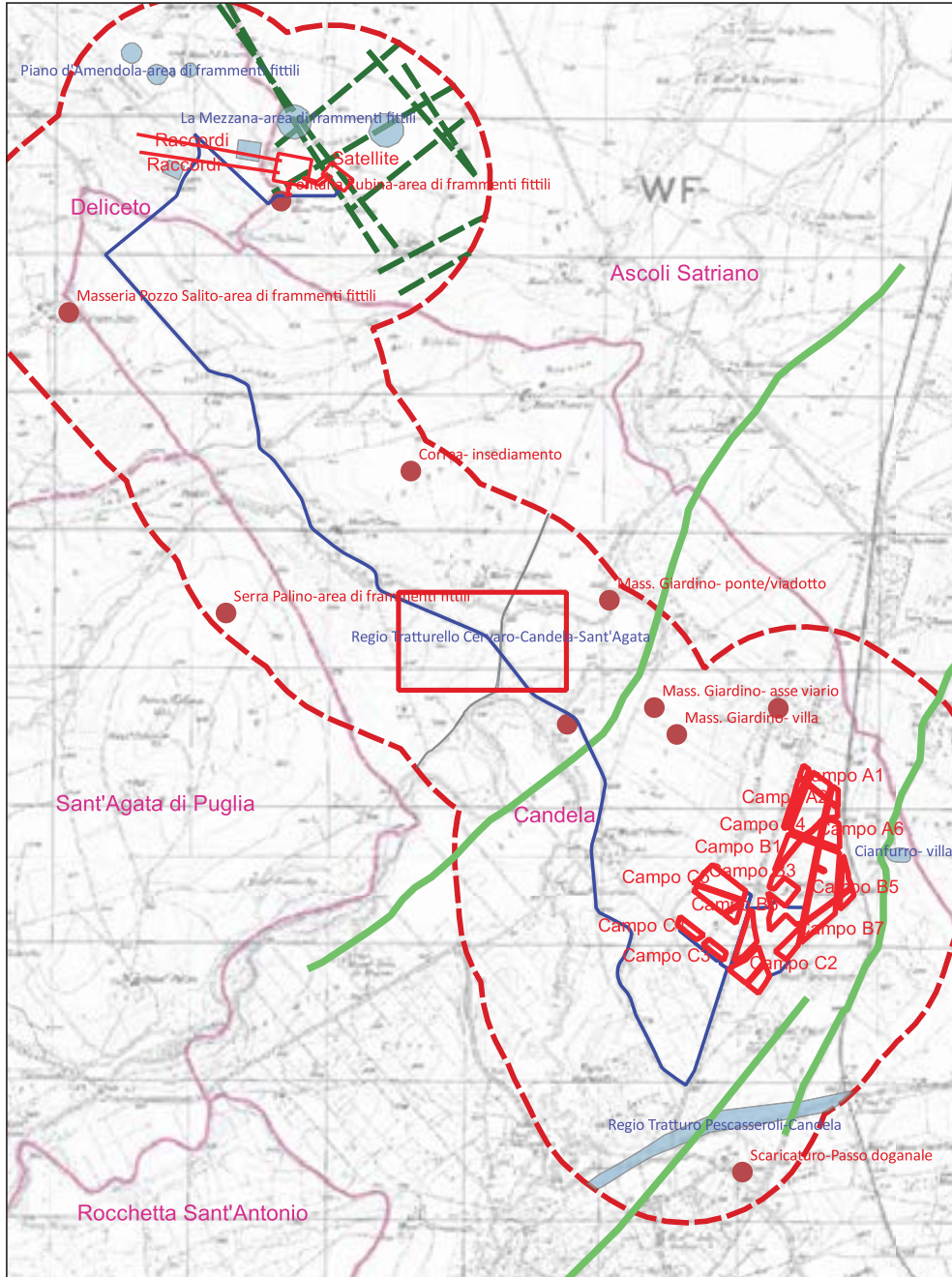
Il Regio Tratturo Pescasseroli-Candela è stata un'altra importante via battuta dai pastori durante gli spostamenti periodici in primavera e in autunno. Questo tratturo e gli altri Regi Tratturi che collegavano le montagne abruzzesi e molisane alle pianure del Tavoliere di Puglia, oltre ad agevolare il passaggio delle greggi, erano anche il luogo in cui i pastori svolgevano attività collegate alla pastorizia. La rilevanza di tali attività che si svolgevano lungo queste grandi vie" di comunicazione, diede un notevole impulso all'economia del regno e trasformò l'utilizzo dei tratturi in una grande fonte economica per le finanze regie. Il tratturo Pescasseroli-Candela era lungo 211 chilometri e largo 111 metri, ossia 60 passi napoletani. Esso iniziava dalla linea di confine tra le località di Gioia e Pescasseroli, in provincia dell'Aquila, presso le sorgenti del fiume Sangro in località Campomizzo e attraversava l'Abruzzo, il Molise, la Campania e la Puglia, terminando a Foggia, in località Pozzo di S. Mercurio nel demanio di Candela.

PPTR\_Sit\_Puglia\_Sistema\_Tutele\_UCP\_Stratificazione insediativa\_rete tratturi



300 0 300 600 m

# Regio Tratturello Cervaro-Candela-Sant'Agata (SABAP-FG\_2024\_00624-ASZ\_000194\_18)



**Localizzazione:** Candela (FG)

**Definizione e cronologia:** infrastruttura viaria, {tracciato viario}. {non determinabile},

**Modalità di individuazione**{dati di archivio}

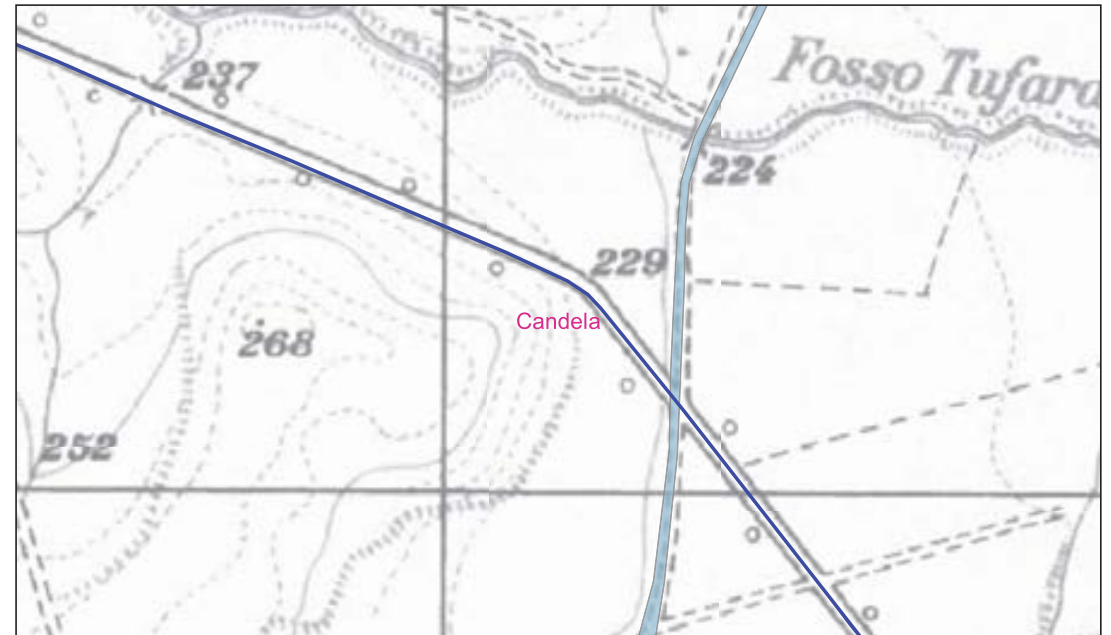
**Distanza dall'opera in progetto:**0-10 metri

**Potenziale:** potenziale medio

**Rischio relativo:** rischio medio

Tracciato del Regio Tratturello

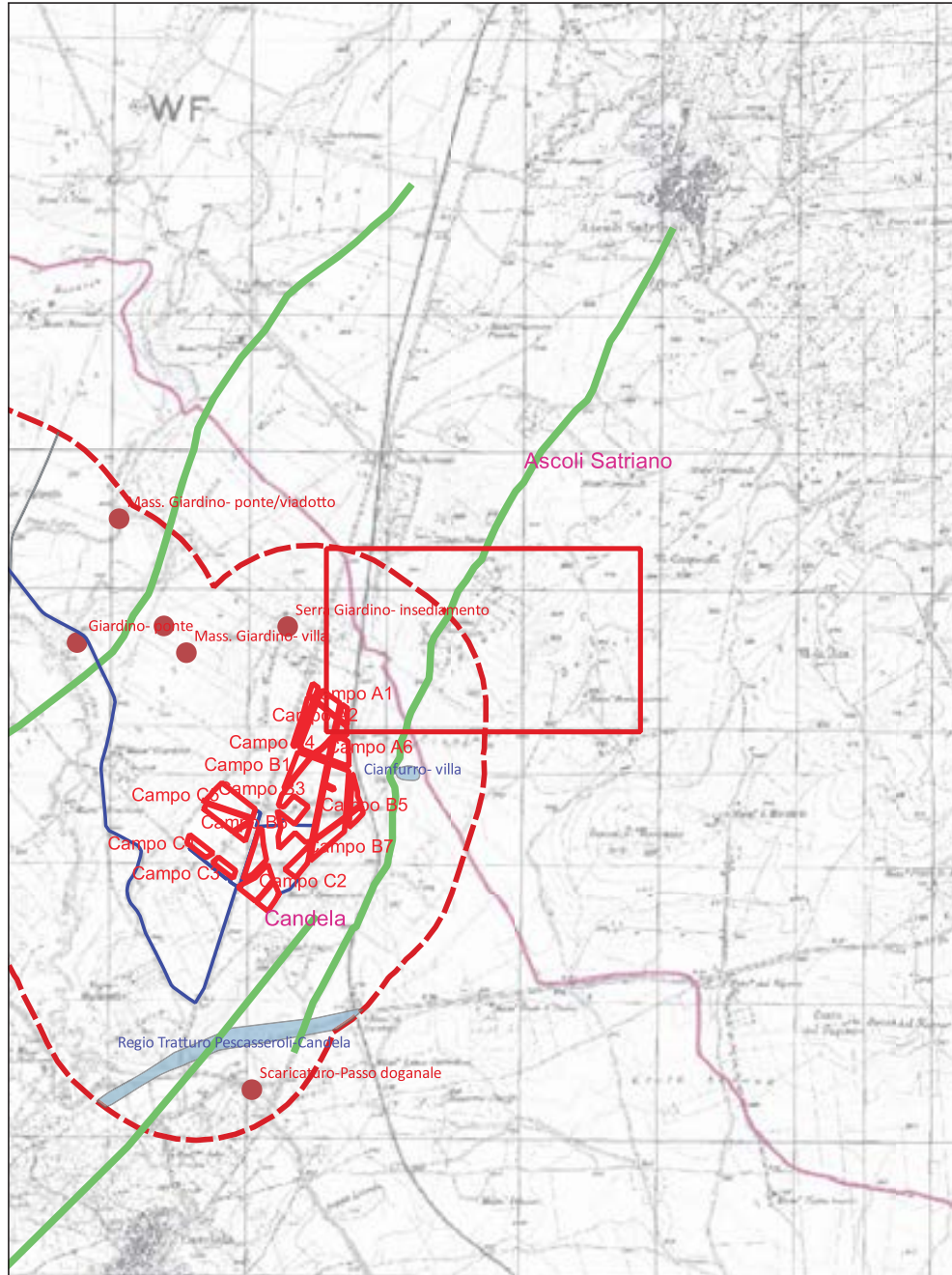
PPTR\_Sit\_Puglia\_Sistema\_Tutele\_UCP\_Stratificazione insediativa\_rete tratturi



1.000 0 1.000 2.000 m

300 0 300 600 m

# Via Herdonitana (SABAP-FG\_2024\_00624-ASZ\_000194\_19)



**Localizzazione:** Ascoli Satriano (FG)

**Definizione e cronologia:** infrastruttura viaria, {tracciato viario}. {Età Romana},

**Modalità di individuazione**{dati bibliografici}

**Distanza dall'opera in progetto:**200-500 metri

**Potenziale:** potenziale medio

**Rischio relativo:** rischio medio

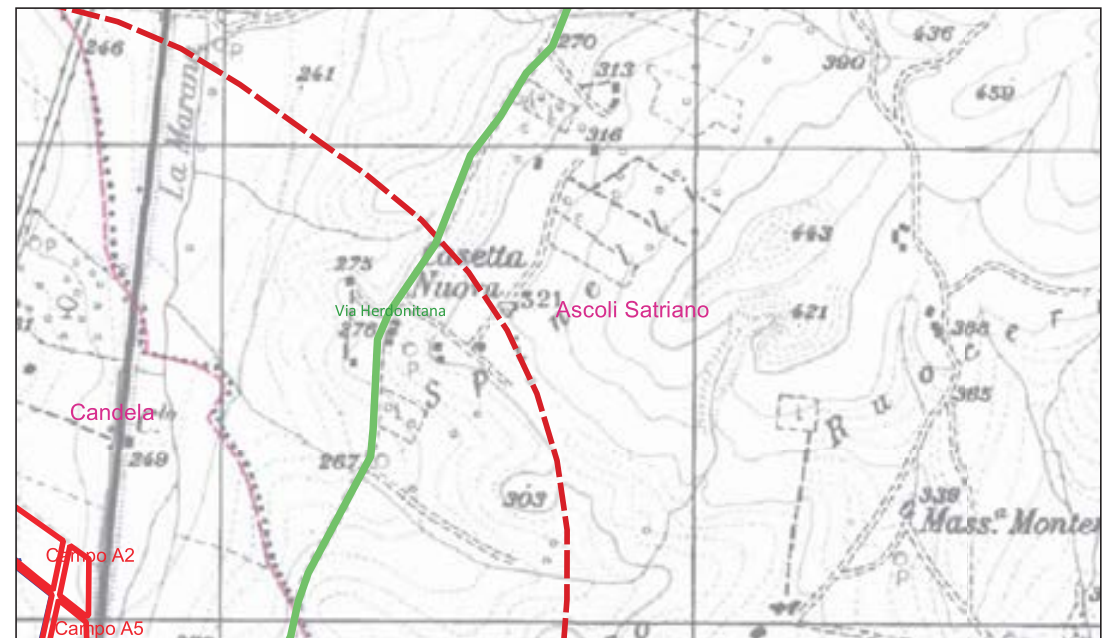
Via Herdonitana. Tale via corre in senso nord-nord/est-sud-sud/ovest, ad ovest del centro ascolano, nella Valle del Carapelle e collegava due arterie consolari maggiori: la Traiana, che attraversava l'antica Herdonia e l'Appia, a sud di Ascoli Satriano, sull'Ofanto. Il tracciato non viene trascritto in nessun itinerario antico, così come quello, quasi parallelo, della via Venusia-Herdonia, più ad est, ma la sua esistenza viene confermata da alcune iscrizioni rinvenute in più occasioni. Il percorso di questa arteria minore non è chiaramente noto da sud fino a Candela (FG); appare invece più certo nell'agro di Ascoli Satriano fino ad Ortona, dove incontra la Traiana.

ALVISI G. 1970, La viabilità romana nella Daunia, Bari, pp. 64-66;

BONORA MAZZOLI G. - REZZONICO A. 1990, Ausulum: topografia del territorio, in Notiziario delle attività di tutela della Soprintendenza Archeologica della Puglia (luglio 1989 - maggio /990), ALESSIO A., CIANCIO A., RADINA F. (a cura di), TARAS - Rivista di archeologia, X, I, p. 121;

VOLPE G. 1990, La Daunia nell'età della romanizzazione. Paesaggio agrario, produzione, scambi, Adrias, I, Bari, p. 91;

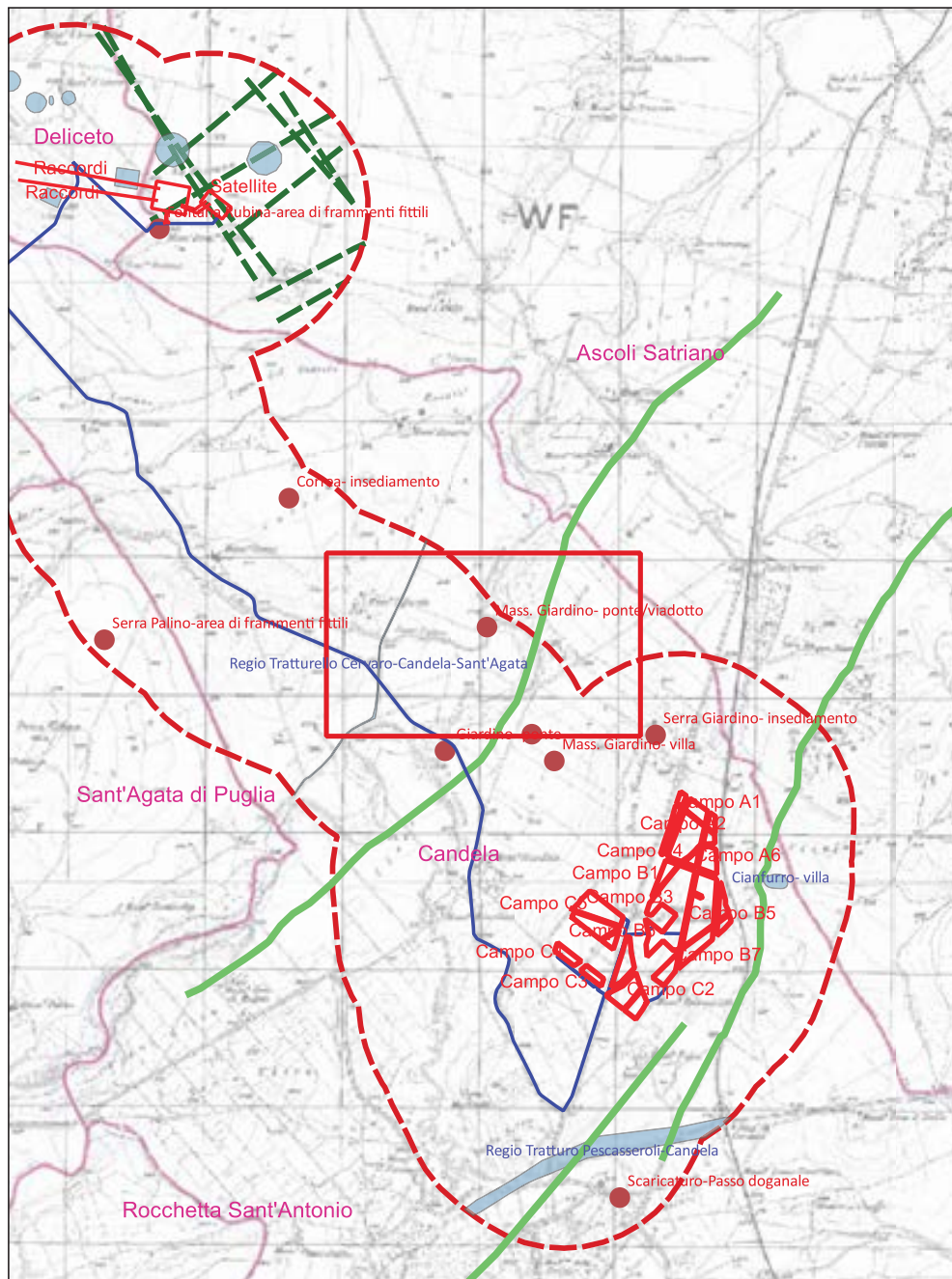
VOLPE G. 1996, Contadini, pastori e mercanti nell'Apulia tardoantica, Munera, 6, Bari, pp. 70-71



1.000 0 1.000 2.000 m

500 0 500 1.000 m

## Via Trecivum-Herdonia (SABAP-FG\_2024\_00624-ASZ\_000194\_20)



**Localizzazione:** Candela (FG)

**Definizione e cronologia:** infrastruttura viaria, {tracciato viario}. {Età Romano imperiale},

**Modalità di individuazione:** {dati bibliografici, dati di archivio}

**Distanza dall'opera in progetto:** 0-10 metri

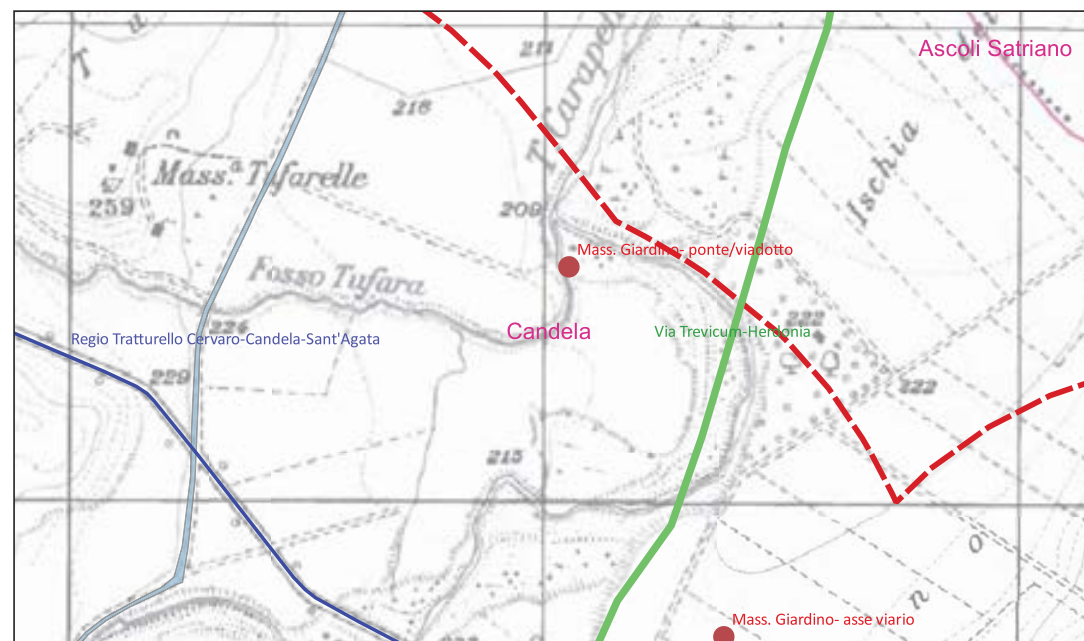
**Potenziale:** potenziale medio

**Rischio relativo:** rischio medio

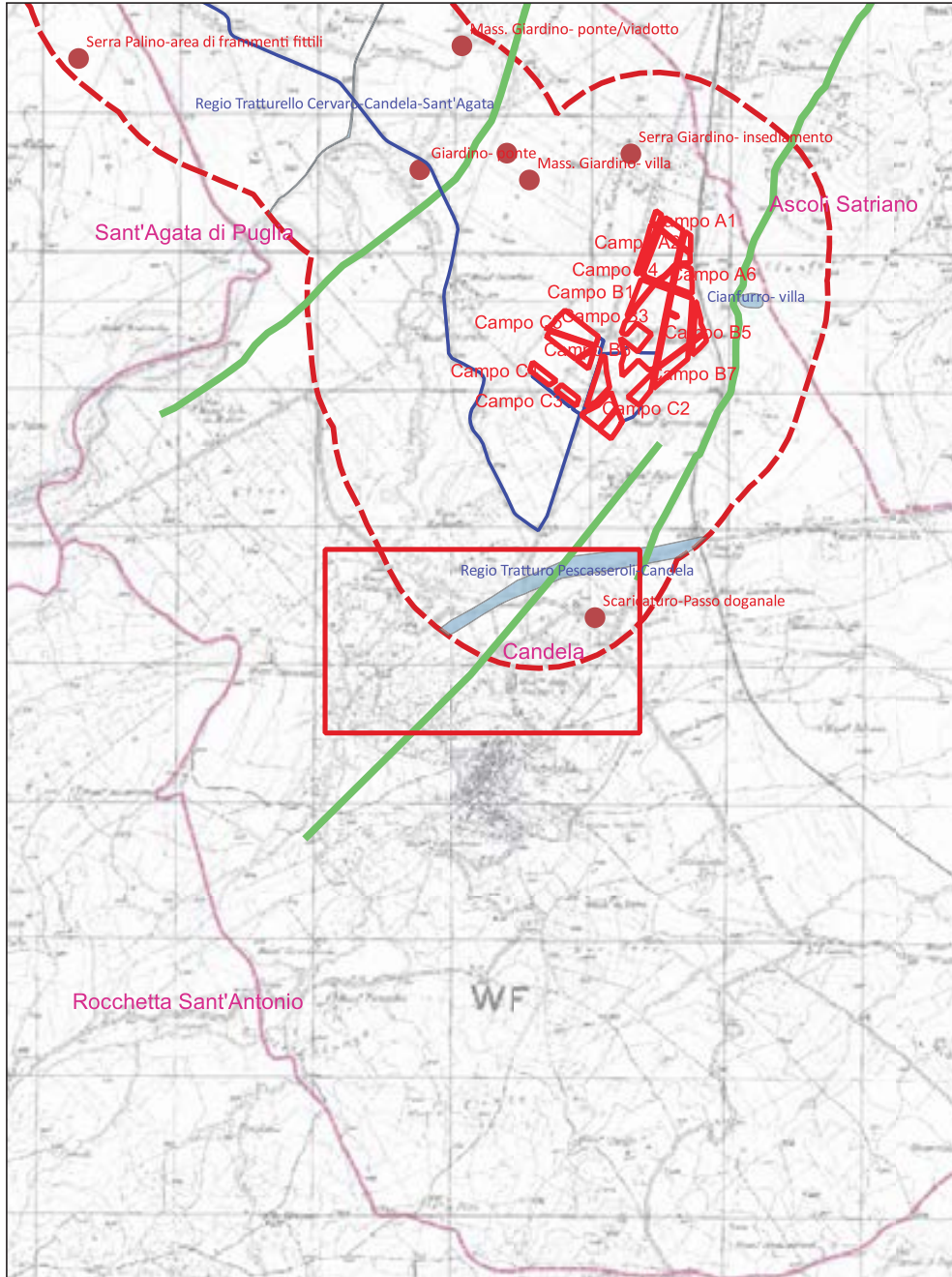
La via Trecivum-Herdonia percorreva una vasta distanza. Partendo da Trevico (in provincia di Avellino), essa costeggiava il Torrente Calaggio, guardando il corso d'acqua (secondo la ricostruzione di alcuni studiosi) in più punti. Il tracciato poi, si dirigeva verso Rocchetta Sant' Antonio, Candela ed infine Canosa, prima della quale seguiva un percorso parallelo al Fiume Ofanto. Altri studiosi hanno proposto diversi itinerari tra cui quello che prevedeva l'attraversamento di Trevico, Scampitella, San Pietro, Rocchetta Sant' Antonio, Candela, Posticchia, Pozzo Terragno, Salve Regina e Canosa, ad esempio, o riproponendo un tracciato del tutto coincidente con quello attuale dell'autostrada, raggiungendo Ascoli Satriano e dirigendosi a Canusium.

ALVISI G. 1970, La viabilità romana nella Daunia, Bari, pp. 64-66;

VOLPE G. 1990, La Daunia nell'età della romanizzazione. Paesaggio agrario, produzione, scambi, Adrias, I, Bari, pp. 88-89.



# Viabilità antica (SABAP-FG\_2024\_00624-ASZ\_000194\_21)



1.000 0 1.000 2.000 m



**Localizzazione:** Candela (FG)

**Definizione e cronologia:** infrastruttura viaria, {tracciato viario}. {Età Romana},

**Modalità di individuazione**{dati bibliografici}

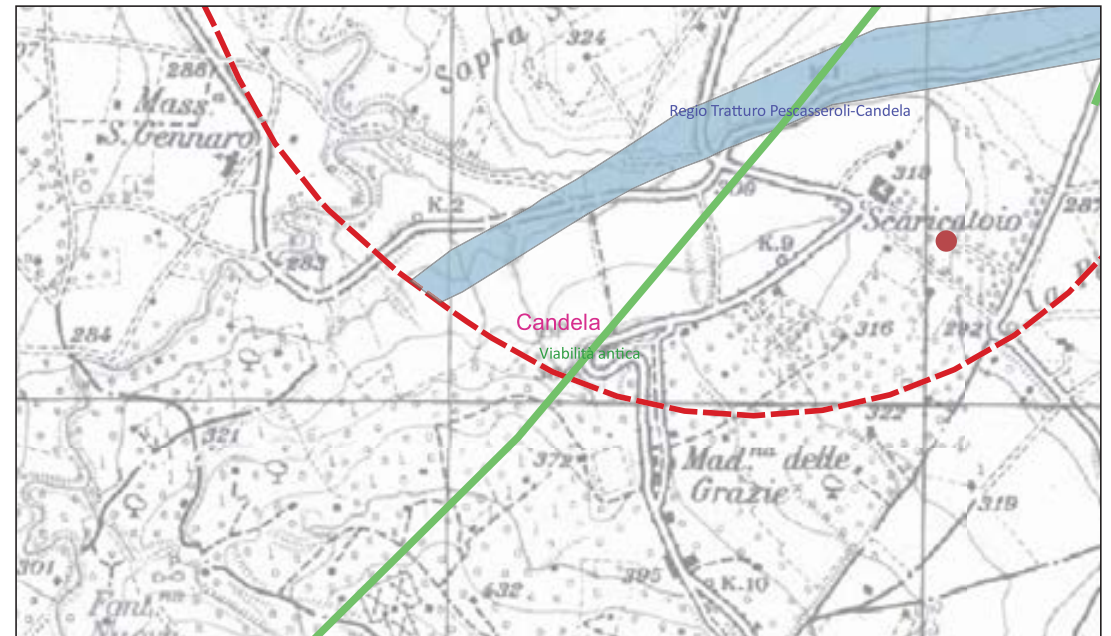
**Distanza dall'opera in progetto:**200-500 metri

**Potenziale:** potenziale medio

**Rischio relativo:** rischio medio

Ipotesi di tracciato viario antico.

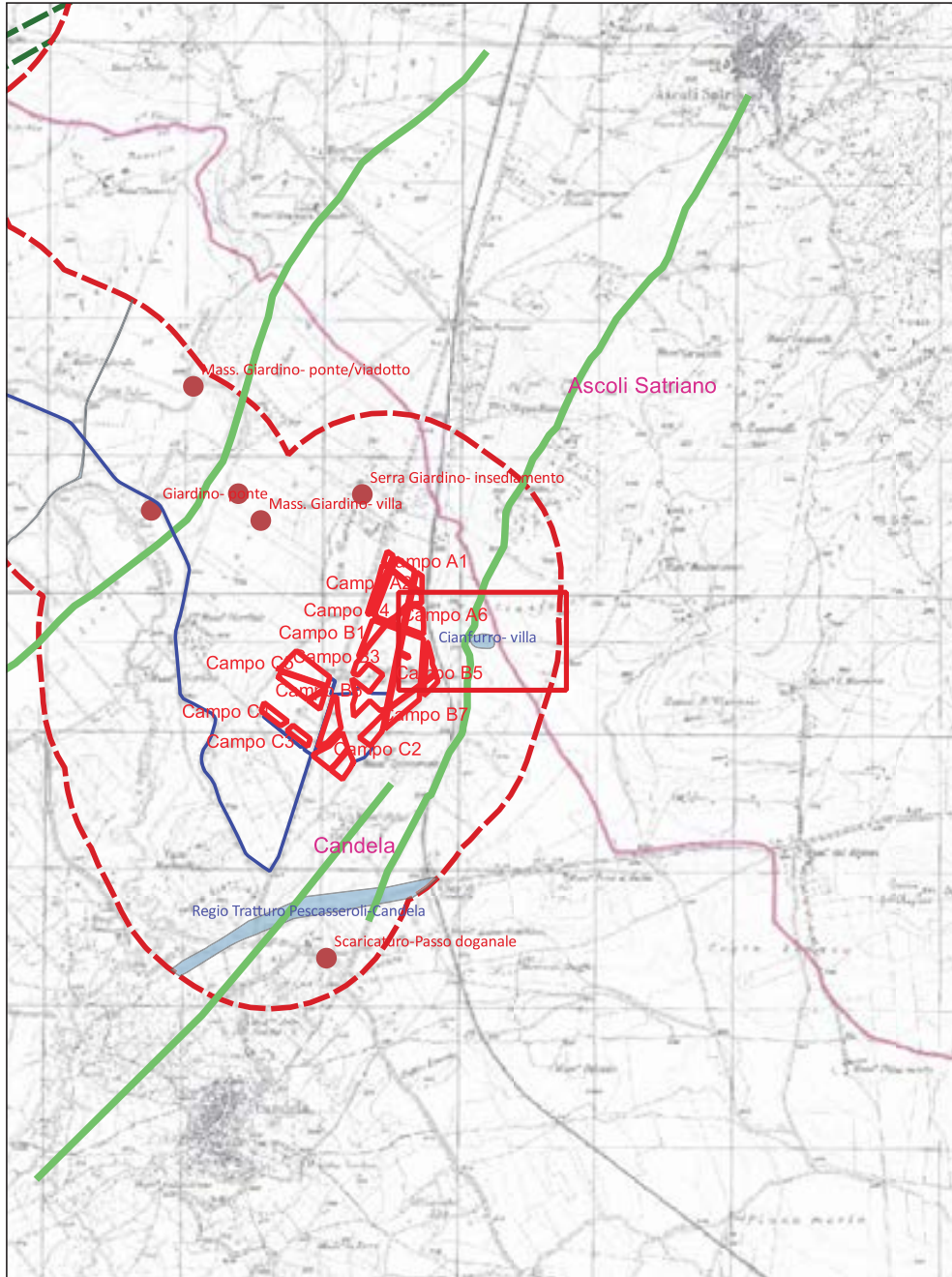
Alvisi G., La viabilità romana della Daunia, Bari, 1970



500 0 500 1.000 m



# Cianfurro- villa (SABAP-FG\_2024\_00624-ASZ\_000194\_22)



1.000 0 1.000 2.000 m

**Localizzazione:** Candela (FG)

**Definizione e cronologia:** insediamento, {villa}. {Età Romano imperiale, Età Tardoantica},

**Modalità di individuazione:**{dati di archivio}

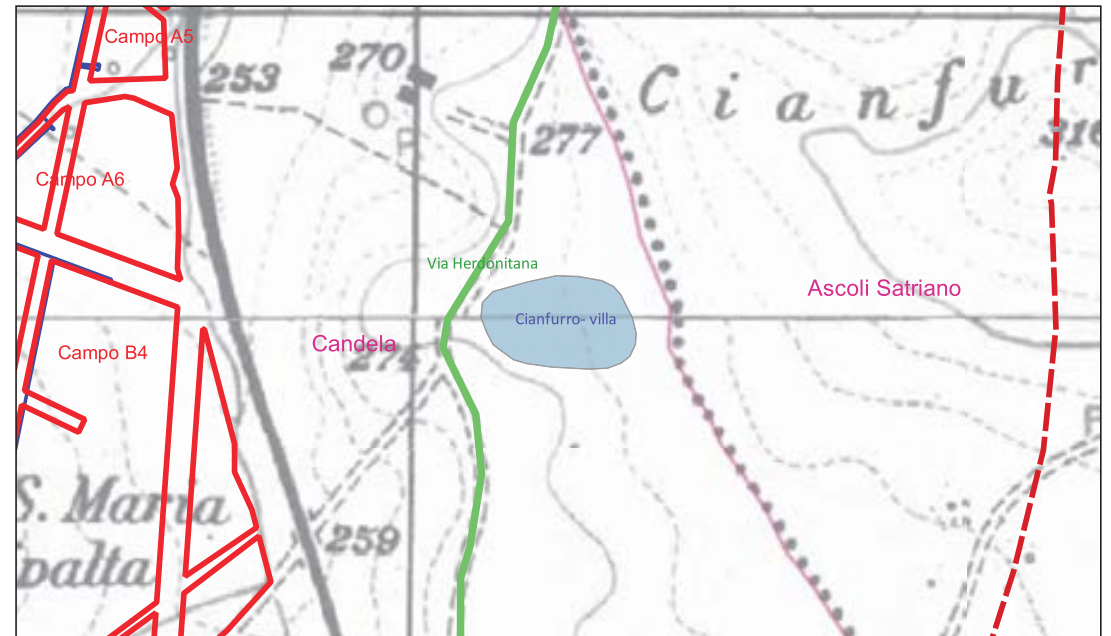
**Distanza dall'opera in progetto:**200-500 metri

**Potenziale:** potenziale alto

**Rischio relativo:** rischio medio

Vasta area caratterizzata dalla presenza di una forte densità di reperti sulla superficie del terreno agricolo. CARTAPULIA ID FGBIS000659; FGBIU000726

DB Cartapulia; PPTR\_Sistema tutele 2022\_6.3.1.Culturali\_UCP\_Aree a rischio archeologico



300 0 300 600 m